

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXXII - N° 5 - Sabato 15 marzo 2014

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

In vista delle amministrative 2014

Atteggiamenti positivi e autogoal

di Enzo Lucente

Le esperienze altrui non servono a far riflettere i nostri politici locali. La vicenda di Castiglion Fiorentino dopo il fallimento dell'Amministrazione vide tornare alle urne i castigliognesi.

In quella occasione il partito veramente in difficoltà era il PD, artefice del dissesto economico.

Sicuramente il centro destra era certo della vittoria tanto che, come i galli di Renzo, si sono accapigliati e presentati alla competizione elettorale in più partiti.

La conclusione è stata semplice; ha comunque vinto il PD.

Lasciamo le altre considerazioni perché competono nuovamente agli elettori di Castiglion Fiorentino che saranno chiamati ad esprimere le loro preferenze nella prossima competizione elettorale.

A Cortona, mentre le organizzazioni partitiche sono ancora in movimento, verifichiamo l'attività politica che svolge Luciano Meoni per la lista civica Futuro per Cortona e il lavoro più sottile che sta effettuando la candidata del PD, Francesca Basanieri.

Dopo lo strappo del sindaco in carica Vignini con Rifondazione Comunista, sappiamo che Francesca ha tessuto la sua tela e crediamo sia riuscita a trovare una soluzione per nuovo accordo politico con questa forza importante per ottenere la maggioranza in prima istanza.

Sappiamo che la base di Rifondazione ancora ha dei risentimenti nei confronti del PD, ma probabilmente la figura femminile riuscirà a smussare gli angoli.

Diversa la posizione nel centro destra.

Non è ancora ufficiale, ma l'aria che tira la rende già ufficiale: Forza Italia si presenta nella competizione comunale con un proprio candidato rompendo così l'unità del centro destra e consentendo volutamente o indirettamente il successo alla forza che da sempre ha governato.

Come giornalisti non possiamo che documentare l'errore di

questa eventuale decisione che nasce sicuramente da contrasti personali tra i primi attori a danno della collettività.

Speriamo che nell'ambito del comitato provinciale di Forza Italia ci sia qualche momento di riflessione più attento.

E' difficile vincere, ma questa volta qualche possibilità in più esiste anche perché sta diventando ufficiale la discesa in campo di una lista civica vicina al Comitato Tutela della Valdichiana con la sua presidente Carola Lazzeri.

Questo movimento sicuramente eroderà consensi sia a destra sia a sinistra; presumibilmente più a sinistra.

Per concludere sappiamo che il Movimento 5 stelle ha inviato alla direzione del partito l'elenco dei candidati da presentare per le comunali di Cortona.

Se verrà approvata la squadra, se ne vedranno delle belle, perché questo Movimento si farà sentire.

Il premier Renzi ha voluto nella sua squadra anche il noto magistrato che è cittadino onorario di Cortona dal 2012

Cantone nominato commissario anti corruzione

Arriva una bella nomina per il cittadino onorario di Cortona Raffaele Cantone. Il magistrato è stato scelto dal Premier Renzi come commissario per l'Autorità Anti Corruzione.



Il nome del noto Pm circolava da settimane vista la nota simpatia che lo stesso Renzi gli aveva in più occasioni riservato. Dopo aver sfiorato la carica di Ministro della Giustizia e di Sottosegretario ecco, invece, quella per la gestione dell'organismo contro la corruzione voluto dal governo Monti e non ancora in funzione prima del governo dell'ex sindaco di Firenze. "Nel mondo siamo percepiti come

un Paese corrotto - ha spiegato Renzi durante la trasmissione Rai Che Tempo che Fa. Per prima cosa bisogna smettere di rubare e chi ruba deve pagare. Ma c'è un passaggio ulteriore: se l'anti-corruzione prevista da Monti parte, nei ranking internazionali l'Italia recupera dieci posizioni. Ma c'è bisogno di persone valide". È questo il biglietto da visita per Cantone che anche la nota associazione "Articolo 21" ha applaudito definendolo "non solo un magistrato rigoroso e sobrio, ma anche un uomo sensibile, capace di cogliere tutte le connessioni dei fenomeni criminali ed il loro rapporto con l'area grigia delle istituzioni, della politica, degli affari".

Napoletano di nascita Raffaele Cantone è entrato in magistratura a 28 anni. Cantone è stato sostituito procuratore Tribunale di Napoli fino al 1999, anno in cui è entrato nella Direzione distrettuale antimafia napoletana. Ne ha fatto parte fino al 2007.

Ha condotto indagini sul clan camorristico dei Casalesi, ottenendo la condanna all'ergastolo dei capi del gruppo, fra cui Francesco Schiamone detto "Sandokan" e Francesco Bigognetti detto "Ciccio" e Mezzanott, Walter Schiamone detto "Walterino", Augusto La Torre, Mario Esposito e altri camorristi. E si è occupato anche delle indagini sulle infiltrazioni mafiose dei clan casalesi all'estero.

Dal 1999 vive blindato: sottoposto a scorta dal 2003. Lavora nell'Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione. È autore di numerose pubblicazioni giuridiche e testi autobiografici. Nel 2013 il governo Letta l'ha nominato componente della task

force per l'elaborazione di proposte in tema di lotta alla criminalità organizzata.

Da tempo, come noto, Raffaele Cantone ha un legame molto speciale con Cortona dove ha comprato una casa in cui trascorre molto del suo tempo libero. La cittadinanza onoraria gli è stata conferita nel marzo 2012.

La sua "empatia" con Cortona e i suoi cittadini è evidente e lui ha stesso l'ha in più occasioni esternata partecipando a convegni legate alla sua attività professionale così come alle principali manifestazioni culturali.

Oggi questo nuovo ambizioso incarico che, siamo certi, porterà avanti con la solita dedizione e abnegazione. L.L.

A tu per tu con il candidato Luciano Meoni



In questo numero ospitiamo il candidato della lista Futuro per Cortona Luciano Meoni.

Una carriera politica più che navigata quella di Meoni che da molti anni siede con passione negli scranni della minoranza in consiglio comunale, da cui ha spesso fatto sentire la sua voce. Ex esponente di spicco di An, è passato al Pdl da cui si è allontanato per fondare una propria lista civica.

50 anni ancora da compiere, imprenditore, spostato e padre di due adolescenti.

Cosa l'ha spinto a candidarsi?

L'amore per Cortona e per il territorio tutto. La candidatura mi è stata richiesta all'unanimità da tutta la squadra di Futuro per Cortona, un movimento politico locale che può sicuramente dare tanto, non avendo pressioni esterne di partito.

Sintetizzi in 5 punti le priorità del suo programma di governo

- Sociale più equo. La crisi economica purtroppo tocca da vicino anche il nostro territorio. I sussidi economici, importanti per la sopravvivenza di alcuni, devono essere dati a chi necessita. In que-

st'ottica è importante accertare i reali bisogni di ciascuno, andando anche a verificare i veri redditi di stranieri e non a cui oggi vengono elargiti gli aiuti assegnando, ad esempio, con più criterio le case popolari. In questi anni ho notato e spesso denunciato troppe elargizioni da parte dell'amministrazione comunale, verso chi non merita.

- Ambiente. Occorre riportare a livelli decorosi la raccolta differenziata, uno dei veri fallimenti della sinistra cortonese. Oggi la raccolta differenziata è scesa sotto la soglia del 16%, un dato allarmante e preoccupante. E' indispensabile creare isole ecologiche fruibili e soprattutto sempre aperte, offrendo così un maggiore servizio al cittadino e un miglior risultato per l'ente pubblico.

Riquilificheremo anche tutta la nostra montagna cortonese con un progetto (già presentato pubblicamente il 7 marzo a Camucia) che creerà una sinergia importante tra arte, cultura, natura e sport e che darà nuovo slancio all'economia locale portando nuovi posti di lavoro. Vorremmo anche creare

SEGRE A PAGINA 2

Le vostre domande ai candidati

In questo momento politico particolare nel quale è giusto che ciascuno dica la sua candidati ed elettori, abbiamo pensato di proporvi un momento di riflessione sui problemi del nostro territorio.

Come giornale continueremo ad intervista i candidati a sindaco per il Comune di Cortona, ma vorremmo che molte domande possano essere fatte dai cittadini, dagli elettori, che, conoscendo meglio di chiunque altro il proprio territorio ha sicuramente domande pertinenti da proporre per verificare alla luce dei fatti poi la risposta del politico.

Brava Francesca Pallini

Quattro anni fa Francesca Pallini, a nove anni, si presentava come debuttante alla trasmissione di Antonella Clerici, "Ti lascio una canzone".

E' stata una bambina molto interessante, tanto che la Clerici, all'epoca, l'ha valorizzata facendola cantare in diretta con cantanti professionisti.



Passata l'esperienza abbiamo visto questa nostra Francesca crescere senza grilli per la testa.

Quando l'hanno chiamata a Cortona ed altrove per esibirsi non ha mai detto di no.

Ha partecipato in questi giorni al Bruscello dedicato a S. Margherita organizzato dalla compagnia il

Cilindro (articolo a pag. 8).

Per il resto ha pensato solo a studiare e sappiamo che a scuola è molto apprezzata per l'impegno e la serietà del suo lavoro.

Sabato 9 marzo Antonella Clerici l'ha chiamata come ospite nella trasmissione.

Rispetto alle foto dell'epoca si è vista la differenza; è cresciuta,

ma ha mantenuto la verve che aveva dimostrato all'epoca.

Con Antonella ha scherzato sui capelli ricci che la presentatrice le ha detto di aver fatto perché ricordava questa sua preferenza.

La platea l'ha a lungo applaudita. Brava Francesca continua così la tua vita quotidiana.

Parrucchiere uomo - donna



Alessandro Fratini

Via Nazionale 24 - Cortona

Cell. 366-28.31.246

Loc. Fratta - Cortona

Tel. 0575-61.74.41



FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com



Abbonati a L'Etruria: solo carta 12 mesi 30 euro; web 12 mesi 25 euro; carta + web 12 mesi 40 euro - info su: www.letruria.it

da pag. 1

A tu per tu con il candidato Luciano Meoni

un marchio registrato per il turismo cortonese da sottoporre come progetto grafico- scolastico agli istituti del territorio.

- Cortona centro storico. Maggiore pulizia e decoro è il nostro punto di partenza. Provvederemo velocemente alla copertura delle scale mobili, la cui manutenzione attuale danneggia fortemente il bilancio pubblico, con cifre abnormi che vengono spese per le continue riparazioni.

Vorremmo predisporre servizi pubblici più efficienti per raggiungere il centro storico, con navette di collegamento per la città fruibile da tutti, siano essi residenti che turisti. Per risolvere l'annoso problema dei parcheggi vorremmo dare il via alla costruzione di un parcheggio multipiano in zona Porta Colonia. Inoltre completeremo il parcheggio dello Spirito Santo con la costruzione del sottopasso già previsto nel progetto e mai realizzato.

Per rilanciare l'economia del centro storico, troppo legata al solo flusso stagionale turistico abbiamo intenzione di attivare un corso universitario sfruttando le location disponibili.

- Sicurezza. Ci siamo impegnati e ci impareremo sempre per la difesa del nostro territorio. Il lassismo dell'attuale maggioranza ha prodotto solo danni. La nostra Polizia Municipale dovrà impegnarsi maggiormente e con preparazione nei pattugliamenti del territorio. Crediamo che la Pm non possa avere solo il compito di fare le multe, ma serva da supporto a tutte le altre forze di polizia. Prevediamo anche un impegno costante per il controllo del territorio, con un coordinamento tra amministrazione e forze dell'ordine, in modo da avere un costante monitoraggio della situazione per arginare quanto più possibile gli episodi criminosi che hanno interessato da vicino il nostro territorio.

- Le frazioni. Camucia resta il paese più popoloso, dove occorre rivedere il sistema parcheggi, aumentando i posti auto a disposizione. Camucia necessita anche di un parco verde adeguato al numero di abitanti. La sede più naturale resta l'ex campo sportivo della Maialina che potrebbe essere trasformato in un parcheggio

interrato con parco nel livello superiore. Vorremmo creare un vero centro sportivo limitrofo all'attuale piscina coperta, area che si presta anche per la sede di un eventuale palazzetto dello sport.

E' inoltre importante organizzare quanti più eventi commerciali di promozione dei nostri prodotti e supportare le attività commerciali.

Anche Terontola come Mercatello necessitano di un vero cambio di rotta, inserendoli in un contesto più vicino all'amministrazione comunale, che dovrà impegnarsi per risolvere vari problemi, come la viabilità, la sicurezza stradale.

Che squadra presenta?

Una squadra composta da sedici consiglieri comunali, composta da persone che amano il territorio, preparate e attente, pronte a dare il massimo per il bene della comunità. Abbiamo già individuato persone che potranno ricoprire le deleghe di Assessori, dotate di alta professionalità.

Quali sono state a suo parere le criticità della precedente amministrazione?

E' stata un'amministrazione troppo piramidale, troppo accentrata sul personalismo. Non c'è stato un vero lavoro di squadra. Abbiamo assistito anche a fine legislatura a delle vere rese dei conti, soprattutto con gli "alleati" di Rifondazione Comunista. Una delle criticità maggiori che non è possibile perdonare a questa amministrazione è sicuramente legata alla fallimentare raccolta differenziata a cui si aggiunge una scarsa attenzione alla sicurezza scolastica (basti ricordare la vicenda del tetto della scuola del Sodo, ma anche la mancanza della documentazione attestante la sicurezza dei plessi scolastici, più volte richiesta e che non ci è mai stata consegnata).

Cosa dell'operato di Vignini ha invece apprezzato?

Vignini ha un carattere particolare, ha delle doti ma le stesse non vengono valorizzate perché lui è un accentratore. Non mi viene in mente un apprezzamento!

A che punto sono le alleanze con gli altri partiti?

Futuro per Cortona è un movimento politico locale, fatto soprattutto di cittadini che non hanno tessere di partite. Tuttavia ab-

biamo bisogno anche di alleanze. Ad oggi la Lega Nord ha chiesto ed ottenuto un appiamento con noi. Il nostro movimento rimane aperto a tutti, sulla base di un programma che abbiamo già abbondantemente divulgato. Al

nostro progetto, quello di cambiare modo di amministrare possono entrare a far parte tutti coloro che amano Cortona e il territorio. Noi facciamo politica per passione vera.

Laura Lucente

Il gesto umanitario della Fondazione Nicodemo Settembrini

Prossima l'attivazione di un defibrillatore donato al MAEC



Nell'ambito dell'operazione "Arezzo cuore", promossa dalla Fondazione Andrea Cisalpino in accordo con l'ASL8, la Fondazione Settembrini ha donato un defibrillatore al MAEC.

Questa operazione ha grande valore perché permette di disporre di un defibrillatore e del personale del museo addestrato al suo utilizzo ed a praticare le prime manovre di rianimazione così da proteggere delle vite umane dal rischio di morte improvvisa coronata in un luogo molto frequentato. E' particolarmente importante offrire al Museo questa opportunità, soprattutto in occasione dell'evento che, a partire dal 21 marzo prossimo, metterà in mostra reperti etruschi provenienti dal British Museum.

E' importante il messaggio che la Fondazione Settembrini intende diffondere con questa e con altre iniziative, come le trasmissioni televisive su Linea Uno "Pronto Salute" al solo scopo di trasmettere alla gente la cultura della tutela della salute che prevede l'adozione di corretti stili di vita in grado di prevenire le malattie cardiovascolari, tra le prime cause di morte.

E' augurabile che la diffusione dei defibrillatori diventi capillare laddove è maggiore l'aggregazione di persone: luoghi di lavoro, di divertimento, scuole, ambienti sportivi e centri commerciali. Avere a disposizione un defibrillatore all'interno di un cinema, di un supermercato, ai bordi di un campo sportivo significa evitare quelle morti assurde, delle quali sempre più spesso siamo costretti ad essere testimoni inerti. Se una sola vita verrà salvata da questo dispositivo, sarà stato raggiunto un obiettivo straordinario.

Da lunedì, 10 marzo, partirà il corso di formazione del personale della Cooperativa che gestisce il Museo e da quel momento lo stesso Museo potrà essere considerato un luogo protetto.

L'attività del Consiglio dei Terzieri città di Cortona

Attività della nostra associazione per l'anno 2014:
Tutte le IV° domeniche di ogni mese: Mostra scambio ritorno al Passato

Maggio

01 maggio ore 09,30 Fiera del Rame del fiore e del Coccio

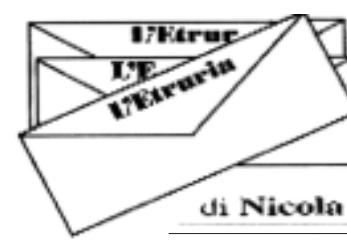
Giugno

01 giugno ore 9,30-24,00 prosegue Mercatino medievale
02 giugno ore 9,30-24,00
05 giugno ore 21,30 Giochi di Bandiere con 3 gruppi di Sbandieratori
06 giugno ore 16,00 Giochi



04 maggio ore 09,30 V° Torneo del Girifalco di tiro con la balestra antica manesca
23 maggio ore 21,00 Colata dei Ceri
24 maggio ore 16,00 Offerta dei Ceri a S. Margherita
25 maggio festa di S. Margherita
31 maggio ore 16,30 Mercatino medievale scene di vita medievale con Giullari
Falconieri e arcieri Apertura Taverna del Balestriere

medievali in piazza
07 giugno ore 21,30 Rievocazione Storica del matrimonio fra Francesco Casali e Antonia Salinbeni
08 giugno ore 16,00 Giostra dell' Archidado
Agosto
23-24 agosto dalle 18 in poi Sagra del Fungo Porcino
Ottobre
05 ottobre ore 9,30 Gara nazionale tiro con l'arco storico L.A.M.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Una nuova strategia per il turismo

Carissimo prof. Caldarone,

Ho letto negli ultimi numeri de L'Etruria un paio di articoli che affrontano un problema molto serio. Si tratta delle condizioni di abbandono e di desolazione del centro storico di Cortona nei lunghi mesi invernali. Dopo la sbornia estiva di visitatori, mai, a dire il vero, ho notato tanta solitudine per le strade di Cortona come durante questo periodo invernale. E c'è chi ha scritto che Cortona è bella anche d'inverno. E non ha tutti i torti soprattutto se si pensa al chiasso, al traffico incontrollato e alla cosiddetta "movida", alla violenza fatta alle piazze, ai vicoli, alle strade, ai monumenti storici da parte degli invasori notturni. Non ha tutti i torti soprattutto se si considerano i luoghi sacri di questa città, le sue mura, i suoi palazzi e... i suoi panorami particolarmente suggestivi proprio d'inverno. E non ha tutti i torti quando afferma che una città come Cortona "deve essere sempre vivibile e godibile". In definitiva scrive Piero Borrello sull'Etruria del 28 febbraio scorso, "tutto questo silenzio comunque non fa rimpiangere la Cortona della movida estiva". E non la rimpiangono soprattutto i residenti che vivono e dormono poco, in prossimità delle note piazze, delle note strade dei noti vicoli. C'è poi chi crede che, per incentivare il turismo anche nei mesi invernali, basti una iniziativa messa su da fotografi che puntano a mettere in risalto gli aspetti più belli della città etrusca durante i mesi invernali e farli condividere via facebook o via twitter da invisibili interlocutori. Operazione certamente meritoria soprattutto, per l'obiettivo che si propone "di accorciare la forbice - come ha scritto Valerio Palombaro - che separa i picchi estivi dallo stallo invernale", ma insufficiente, a mio vedere, per risolvere il problema. Io credo, caro professore, che, più che di proposte singole e di varia natura, questa nostra città abbia bisogno soprattutto di un piano strategico, di uno studio, di un confronto serio e continuo con gli operatori del settore imprenditoriale e culturale, il tutto diretto a incrementare la promozione delle risorse del nostro territorio attraverso tutta una serie di opportuni contatti e a predisporre un'adeguata politica di accoglienza. Due momenti, per la verità poco considerati, dovuti alla inesistenza di un assessorato alla cultura e al turismo. E per una città che dovrebbe vivere di cultura e turismo questa assenza è imperdonabile oltre che incomprensibile. La ringrazio dell'attenzione e la saluto cordialmente.

Un cortonese doc che si firma

L'argomento è stato affrontato, per la verità, in diverse circostanze. La situazione non poteva sfuggire, infatti, a chi, come un giornale, ha il dovere di osservare, sindacare e proporre. E' palese a tutti, almeno da un paio di lustri, questa discrepanza tra il flusso turistico estivo e la desolazione nei mesi invernali, evidente, soprattutto, nel centro storico di Cortona. Gli articoli a cui fa riferimento la lettera sono l'ennesima riprova che qualcosa va fatto e gli amministratori, che saranno eletti alle prossime amministrative, dovranno porre tra le priorità del loro programma l'argomento "turismo e cultura". Certo l'assenza, inspiegabile per la logica e il buon senso, di un assessore alla cultura e al turismo nell'Amministrazione di un Comune come Cortona ha sicuramente contribuito a creare disfunzioni e manchevolezze nella gestione di un settore così importante per lo sviluppo sociale ed economico. Insomma Cortona per vivere ha bisogno di essere ripopolata ma da gente che vi risieda tutto l'anno. E l'inversione di tendenza sarà possibile soltanto se si inventano soluzioni adatte ai giovani. Occorre per esempio ridiscutere il rapporto con la Scuola Normale Superiore di Pisa che da anni si pone, senza esito, all'attenzione dei "loro signori". In considerazione del fatto che la prestigiosa università ha avuto in dono da Cortona la reggia rinascimentale del Palazzo, non sarebbe stato conveniente pretendere il trasferimento tra le nostre mura di una facoltà universitaria. Non solo non è stato fatto il tentativo ma non si è neppure reagito al trasferimento da Cortona a San Miniato di Pisa dei corsi estivi di orientamento universitario per 500 studenti delle penultime classi delle superiori. Superfluo rilevare il danno economico per le strutture ricettive del nostro territorio. E ancora occorrerà prendere in considerazione la programmazione di eventi, da ottobre a giugno, che prevedano mostre, esposizione di oggetti o di opere di particolare impatto sulla sensibilità pubblica, provenienti da collezioni e musei italiani e poi incontri periodici con i protagonisti della cultura... Ma, come è stato sottolineato nella lettera, occorre una vera e propria consulta che, nel corso dell'anno, pensi, in maniera professionale, al coordinamento di una strategia nuova per un turismo culturale serio, adeguato e congeniale alla prestigiosa immagine di questa città.



IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199





**L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza**

In Italia non si può ottenere nulla per le vie legali: nemmeno le cose legali. Anche queste si ottengono per via illecita: favore, raccomandazione, pressione, ricatto, eccetera. **Giuseppe Prezolini (1882-1982)** è stato un giornalista, scrittore, editore e aforista italiano.

La voce dell'Associazione degli Scrittori Aretini "Tagete"

Lo sviluppo della nostra Terra all'insegna dei valori risorgimentali

Sono grato all'amico Nicola Caldarone, per avermi offerto la bella opportunità di allargare la sparuta cerchia dei miei lettori, avanzandomi la richiesta di ospitare il mio particolare pensiero, che è diventato di "nicchia", come oggi si usa dire. Sono in molti, infatti, a sostenere che io rappresenti, anche se con poco merito e risultati scarni, una delle memorie storiche di questo nostro Paese in relazione a quei valori di unità, democrazia e di libertà presenti nel progetto risorgimentale di Melchiorre Gioia, Giuseppe Mazzini, Giovanni Bovio fino a Randolfo Pacciardi. Da più di quaranta anni ho in tasca la tessera della Associazione Mazziniana Italiana e tuttora appartengo a ciò che resta del Partito Repubblicano Italiano.

Sostengo, con malcelato orgoglio, questa mia convinzione riuscendo persino ad infervorarmi, quando, e capita sovente, che da posizioni "politiche" palesemente avverse al progetto risorgimentale, a

più riprese si tenti di attingervi da parte di chi si finge erede di ciò che decine e decine di uomini liberi e di buoni costumi, hanno detto e scritto.

Se ci fosse qualcuno tra voi, lettori di questa gloriosa testata giornalistica di Cortona e della Valdichiana, che volesse approfondire l'argomento appena accennato, l'invito è di cercare su Internet il sito web "Sentieri repubblicani" e leggere le pagine che ho scritto sulla storia del movimento repubblicano mazziniano.

Finita questa doverosa introduzione, voglio porvi a voi, cui sono legato anche da un legame "territoriale", essendo la mia famiglia originaria di Montecchio Vesponi, territorio castiglione che si trova, però, all'ombra delle mura etrusche che contengono la "rugapiana" e i suoi tesori, con alcune considerazioni di politica nazionale, all'indomani della ascesa al potere di un "toscano", vispo, giovane, arzillo,

sorridente e... molto determinato. Dico subito che non rifiuto l'idea che sia avvenuto questo cambio di "testimone", tra il meno giovane pupo pisano e il gliogato boy scout di Pontassieve.

Nemmeno sento l'urgenza di mettermi nella grande schiera dei pessimisti, dei piagnoni, che berciano: "ricordati che devi morire". I due rami del parlamento italiano, hanno concesso fiducia all'ormai ex sindaco fiorentino, che già di schemi ne ha rotto abbastanza e che intende romperne altri, siano essi di materia o di spirito.

Anch'io, da laico, democratico positivista, e, dunque, aperto alla curiosa novità offerta da questo "baldo giovine", che ha, tra l'altro, in squadra una consistente percentuale di donne, voglio concedere la mia "personale" fiducia a Matteo, restando nella consapevolezza che "metterci la faccia" è onesto, anche se poco utile; l'augurio è che la fatica

di Sisifo intrapresa smentisca l'inglorioso epilogo della mitologica avventura.

Prima di concludere, passo a valutare il nostro orticello, il nostro territorio, la provincia aretina, la Valdichiana, Arezzo e Cortona.

Il mio pensiero? E' presto detto! Dopo Campaldino, dopo Firenze, Siena e la non lontana potente Perugia, che da secoli si nutrono dei frutti della vallata, oggetto degli studi di Fossombroni, Redi, Serristori e Severi, ritengo doveroso esortare il popolo delle "fedi chianine" e soprattutto i candidati a sindaco alla prossime consultazioni amministrative a chiedere maggior attenzione alle autorità della regione. La Toscana meridionale consta di tre province, che non sono amministrative con la medesima bilancia.

All'insegna di una riconosciuta produzione maggiore di altre zone, l'autonomia decisionale della nostra "Etruria", deve farsi voce tonante, in

quanto unico antidoto ai ricchi distretti di Firenze, Livorno e Prato, per contrastare i macigni che Siena e Perugia ci mettono di traverso, ostacolando in continuazione il nostro sviluppo, la crescita della nostra economia, l'adeguamento delle necessarie infrastrutture.

Giosuè Carducci, da par suo, lasciò scritto che "basterebbe Arezzo soltanto, per scrivere un grosso volume di arte e letteratura italiana". Ma non è solo questo; anche se è passato qualche secolo, la scelta che fecero i nostri antenati, quelli che hanno creato Tagete, il dio bambino, che mai invecchia, non è stata casuale; la Valdichiana è una delle principali perle del territorio italiano, importante via di comunicazione, di trasporto di merci, di artigiani, contadini, maestri, artisti e politici e tutti di rango.

I perugini, i senesi, i fiorentini non devono più "romperci". Noi

vogliamo che la Grosseto Fano venga finalmente ultimata; che la Orte Ravenna divenga una vera superstrada, efficace ed efficiente, che la linea ferrata, lenta, e la linea veloce, siano davvero un servizio alla cittadinanza e a tale scopo vengano potenziate le stazioni di Terontola e Camucia. In questo territorio le risorse agricole siano ancora più valorizzate, così come l'estro degli artigiani, dei tanti commercianti, delle industrie e delle piccole medie imprese, il turismo venga considerato come una vera e propria risorsa economica oltre che culturale, l'istruzione e l'occupazione siano reali ed importanti occasioni per i giovani; la sanità sia al passo con i tempi... Ed infine auspichiamo che le genialità espresse da questo colto popolo, vengano "politicamente" messe a frutto, per garantirci un futuro certo e valido e non la magrezza del tramonto.

Renato Traquandi



Paolo Santucci

Ed eccoci arrivati all'ultimo artista, in ordine alfabetico, della mostra Club "Gno Severini" Anni Ottanta che si è tenuta a Palazzo Casali di Cortona dal 31 Ottobre al 17 Novembre scorso.

Paolo Santucci, docente di Storia dell'Arte e Disegno Architettonico, si è dedicato alla pittura per tutta la vita. Dal 1985 al 2001

figure femminili, quasi fossero manichini senza anima, quell'anima che cerca in ogni cosa ma che poi non trova. Anche la freddezza dei colori che usa per le sue opere ci porta in una dimensione irreali, come irreali sono i personaggi, le nature morte ed i cavalli che tanto ama. Una concezione diversa del mondo che lo circonda, quasi visse in una dimensione fantasti-



ca. Creativo, mai ripetitivo, ci offre un'immagine diversa di ciò che vediamo tutti i giorni. Non copia niente ma reinventa personaggi e forme per dar vita alle sue liriche artistiche.

Forse non sembrano così poetiche certe sue figure, ma dietro quei volti persi nel nulla, c'è tutto il mondo contemporaneo nella sua alienazione e solitudine.

La lirica dei titoli come "Le Muse" e "Concerto", contrasta poi con l'opera, forse per darci almeno l'illusione nel nome di qualcosa che poi nella realtà non c'è più, quasi a riempire quegli spazi della tela con il colore in figure inanimate, senza dare nuova vita né passione al soggetto, accennando solo qua e là tocchi di rosso tra algi di azzurri.

Ma Paolo Santucci è in continua ricerca ed evoluzione artistica ed interiore, e noi aspetteremo altre sue interessanti opere.

Olimpia Bruni

Il più astrattista del Club, gioca con geometrie in un vortice di linee e tratti decisi, poco sfumati, mescolando grafica e pittura in piani spesso illusori con quel senso di vuoto quasi metafisico delle

Parte il 21 marzo la grande mostra sulle origini dell'Etruscologia

Seduzione Etrusca

Mancano ormai pochi giorni di lavoro preparatorio, anche se certamente saranno questi i più frenetici, come sempre accade. Il 21 marzo 2014, con apertura al pubblico il giorno successivo, si inaugura la mostra "Seduzione Etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum", che trae la sua origine dall'illustrazione dei Grand Tour che i rampolli dell'aristocrazia britannica del Settecento facevano in Italia alla scoperta delle sue bellezze artistiche e storiche da cui venivano sedotti. Durante uno di questi viaggi, Thomas Coke acquistò a Firenze il manoscritto del "De Etruria regali" composto un secolo prima dallo scozzese Thomas Dempster, unanimemente riconosciuto come primo atto della moderna disciplina etruscologica. Assieme al manoscritto e alle tavole servite ad illustrare le opere - conservati nelle raccolte di Holkham Hall, ancora proprietà dei discendenti di Coke - saranno presentate alcune delle maggiori opere lì descritte (fra tutte l'Arringatore e il Putto Graziani del Trasimeno, la copia della Chimera di Arezzo, la Patera Cospiana di Bologna); sarà quindi operato un confronto fra l'evoluzione del collezionismo, come strumento di studio dell'antichità classica, del Settecento - rappresentato dall'Accademia Etrusca - e del XIX secolo - rappresentato dalle raccolte imperiali, fra cui il British Museum -.

Dal grande museo londinese giungeranno a Cortona alcuni fra i più interessanti reperti etruschi lì conservati, che permetteranno un'analisi sia del territorio della Valdichiana meridionale, che sempre più si sta rivelando come cardine dello sviluppo storico-artistico delle città dell'Etruria, sia delle produzioni artistiche che da quel territorio sono uscite.

Di particolare interesse e di grande originalità è la collocazione della mostra, nelle sale stesse del MAEC-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, senza che vi sia una fisica distinzione fra gli oggetti dell'esposizio-

ne temporanea e quelli della collezione accademica, così da permettere al visitatore un confronto diretto e un'analisi della storia dell'archeologia etrusca attraverso le maggiori istituzioni culturali che a partire dal Settecento si sono occupate dell'argomento.



La mostra, che sarà aperta fino al 31 luglio, è corredata da un catalogo che si auspica possa divenire un caposaldo nelle conoscenze della storia degli studi.

È stato preparato anche un ricco calendario di eventi collaterali, che coinvolgeranno non solo la città, ma in particolare saranno dedicati alla folta comunità britannica che risiede nel nostro territorio, e che vorremmo potesse partecipare attivamente; ci saranno una serie di lezioni magistrali, tenute dai massimi studiosi di antichità e dai direttori dei Musei prestatari; ci saranno attività dedicate in particolare ai giovani, per i quali la mostra potrebbe essere un momento di coinvolgimento diretto.

L'auspicio è che questa iniziativa, la cui preparazione va avanti ormai da due anni, possa rappresentare un salto di qualità per la nostra città, e che possa costituire per essa un momento di rinata vitalità; vorremmo che a Cortona non si venisse solo per un rapido consumo gastronomico, ma per ammirare il suo patrimonio di arte, di storia e di cultura, come facevano gli stranieri nei secoli scorsi; e la mostra può essere di stimolo a questo.

Paolo Bruschetti



"L'educazione (im)possibile"

In una recente rubrica si è parlato dell'assenza della figura del padre nell'educazione dei figli, a proposito dei tristi casi di prostituzione con protagoniste ragazze quattordicenni. Vittorino Andreoli, psichiatra e autore di numerose pubblicazioni, che spaziano dalla medicina, alla pedagogia e alla letteratura, nel suo recente libro *L'educazione (im)possibile* si interroga sul rapporto tra padri e figli e sull'educazione, cercando di capire come e se sia possibile ancora educare, cioè insegnare a un figlio a vivere in un mondo così mutevole, strano e misterioso. Dalla cronaca quotidiana va sempre più configurandosi una grande confusione dei ruoli che appaiono sgranati fino a scomparsi o ribaltarsi e confondersi. Per Andreoli la confusione dei ruoli genera un'educazione confusa. Perso il ruolo patriarcale, l'uomo si percepisce ed è percepito sempre meno necessario e forte. C'è chi grida alla sconfitta dell'antiautoritarismo. Chi invoca un ritorno alla disciplina tra le mura domestiche. Chi accusa la scuola di aver abbandonato il suo ruolo pedagogico.

Per Vittorino Andreoli, da

sempre attento osservatore del disagio psicologico degli adolescenti e dei loro compagni più adulti, invece il fallimento educativo è un malessere profondo che riguarda tutti, genitori e no, e che può essere risolto solo con uno sforzo comune. Paradossalmente l'aumento delle figure di riferimento (i nonni, le babysitter, le insegnanti dei nidi e delle scuole per l'infanzia...) necessario, per molte ragioni, nella nostra società, crea un disaccordo educativo, ed è la vera causa della inquietudine e disobbedienza dei figli. "I primi tentativi di ricevere aiuto affettivo si fanno con il padre, con la madre e con i fratelli" scrive Andreoli. Pertanto, il legame profondo dell'amore è il primo compito di un buon genitore e deve continuare nelle aule scolastiche con l'aiuto di maestri capaci e responsabili.

L'educazione (im)possibile, sembrerebbe non lasciare scampo, in realtà è la parentesi a dare un segnale di speranza ed è proprio da quella che bisogna ripartire e fare in modo che la famiglia riprenda a funzionare come un'orchestra intonata da cui esce buona musica, ovvero serenità.



Il restauro del monumento a S. Margherita da Cortona

Il giorno 21 febbraio 2014, vigilia della festività di S. Margherita da Cortona, ha avuto luogo una conferenza stampa per la presentazione del progetto di recupero del monumento (e dell'area circostante) a S. Margherita, collocato in piazza Duomo.

La presentazione è stata preceduta da interventi dei massimi esponenti di enti pubblici e privati coinvolti in questa importante iniziativa per la Città.

Il Sindaco, dr. Andrea Vignini, ha introdotto l'argomento ricordando che "per tutti, credenti e non credenti, Margherita è stata nei secoli un punto di riferimento della tradizione francescana, anche oltre i confini della sua città di adozione. Margherita fu figlia del popolo, donna e madre, solida con i poveri, i diseredati, gli ammalati, animatrice di pace fra le opposte fazioni; i valori di cui

Ha fatto seguito l'intervento dell'ing. Giulio Burbi, Presidente della Banca Popolare di Cortona, che ha puntualizzato il significato della partecipazione della banca all'iniziativa: "La Banca Popolare di Cortona, per la storia che la illustra, così come per le sue caratteristiche di Banca al servizio della Comunità, non poteva che sostenere, con un significativo sforzo finanziario, il progetto di restauro della statua della Santa fortemente voluto dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona; l'esperienza e la figura di Margherita rappresentano ai secoli elementi caratterizzanti il nostro territorio e la sua Gente; e per questo, è con sincero piacere che esprimo il compiacimento del Consiglio di Amministrazione della Banca all'Amministrazione Comunale, attraverso il sindaco

monio di pitture e sculture della chiesa di S. Antonio Abate, con il concorso alla conservazione delle strutture del convento della S.S. Trinità.

Un percorso legittimato dal riconoscimento giuridico, scandito

pavimentazione, anche ai fini di un miglior allontanamento delle acque piovane.

Si prevede, in particolare, di eliminare la porzione di superficie stradale in cemento posta a lato del monumento e porre in

to dei monumenti milanesi per l'Expo 2015.

È stato sottolineato infine che l'aspetto più sorprendente dell'operazione è l'aver ottenuto, in tempi estremamente ristretti, autorizzazioni e finanziamenti grazie all'adesione di Enti e Cittadini accomunati,

oltreché dalla memoria della Copatrona di Cortona, dal desiderio di conservare e mostrare in modo degno una parte della città ricca di storia e di bellezza; adesione che consentirà di ultimare i lavori entro l'estate 2014.

GCR



Stato di progetto

da atti di assoluta trasparenza, animato dal sostegno di oltre cento soci, italiani e stranieri, caratterizzati da un denominatore comune, l'amore per la città di Cortona."

Con l'intervento dell'architetto Paolo Vaccaro, co-firmatario del progetto di restauro e direttore dei lavori insieme all'architetto Marco Poesini, si è entrati nel vivo dell'argomento. "Un accenno allo stato di fatto. Il monumento è situato in un'area della piazza utilizzata a parcheggio di autovetture, praticato molto spesso al di fuori delle aree perimetrate dalla segnaletica e talmente a ridosso della statua da soffocare e nascondere la vista del basamento.

Ciò in primo luogo condiziona la presenza, la leggibilità della statua e di riflesso la manutenzione, in secondo luogo contribuisce ad accelerare il degrado, sia dal punto di vista meccanico che fisico, dovuto quest'ultimo all'aumento della concentrazione in atmosfera di polveri e altri residui inquinanti, che si combinano con l'azione erosiva e disgregante del vento, delle piogge e del gelo.

Diffuse sono le mancanze di materiale per effetto degli urti di automobili e di atti vandalici. Fratture e lesioni sono presenti ovunque, come pure depositi superficiali che coprono l'intera superficie marmorea, particelle e sali di varia composizione, compreso il carbonato di rame percolato dai bronzi.

Si riscontra inoltre la presenza di muffe, vegetazione invasiva e scritte. La patina dei quattro bronzi è, inoltre, completamente ricoperta dai prodotti della corrosione. Stato di progetto.

Alla luce di quanto sopra descritto e, vista l'importanza della statua che, ad oggi, risulta l'immagine della santa più fedele all'iconografia della fonte margheritana per eccellenza, ossia la Legenda di fra Giunta Bevegnati, appare evidente come sia necessario e urgente un intervento di tutela e di valorizzazione. In primo luogo si prevede di intervenire sulla statua attraverso un progetto di restauro specifico, in secondo luogo di porre in opera dei dissuasori a perimetrazione dell'area immediatamente antistante la statua per evitare la sosta abusiva di autovetture e motocicli, in terzo luogo, al fine di conferire alla statua il giusto rilievo anche in notturna, si prevede di porre in opera un nuovo sistema di illuminazione, integrativo dell'esistente... Il posizionamento dei dissuasori offre inoltre l'opportunità per intervenire con una sistemazione della

opera lastre di pietra del tutto simili per dimensione e materiale a quelle esistenti ed orientate in modo da raccordarsi con il resto della pavimentazione della piazza riproponendone e completandone l'andamento... Con la realizzazione di questo progetto il Comune di Cortona e tutti i soggetti coinvolti vogliono riportare all'attenzione della popolazione e degli ospiti stranieri, ripristinandone il decoro, l'immagine della santa copatrona di Cortona, tanto popolare quanto così a lungo trascurata."

Al termine della presentazione sono stati forniti ampi chiarimenti sui costi e tempi di realizzazione del progetto. Pur non trattandosi di un'operazione che impegna capitali ingenti, il restauro del monumento e dell'area circostante richiederà, come evidenziato dal Presidente della Banca Popolare, un "significativo sforzo finanziario". Sforzo che tuttavia sarà contenuto grazie alla fornitura di beni e prestazioni professionali a titolo di mera liberalità.

Ad esempio, i progettisti e Direttori lavori hanno rinunciato ai compensi di legge, nessun membro del Direttivo dell'Associazione Organi Storici coinvolto nel progetto riceverà compensi a qualsiasi titolo (come previsto dallo Statuto).

La complessa impalcatura necessaria per il restauro del monumento sarà installata a titolo di sponsorizzazione da un'impresa operante nel territorio.

Si valuta che al termine dei lavori (rilevante l'impegno finanziario per la sistemazione della pavimentazione, per l'illuminazione, per la videoprotezione dell'area) i costi non supereranno i 40.000 euro, meno della metà di quanto stanziato dal Comune di Milano per il restauro del monumento (gemello per dimensione e materiali del monumento cortonese) a Leonardo da Vinci in piazza Scala in previsione di un revamping comple-



Mezzo per distinguere i falsi da veri biglietti di banca

Da tempo immemorabile l'umanità è divisa in due categorie: truffatori e truffati. Non c'è del catastrofismo in questa affermazione, perché fortunatamente l'innata inclinazione all'imbroglio della natura umana viene attenuata dalle regole che la società civile c'impone e dalla furbizia di chi non ha nessuna intenzione di farsi raggirare. Siamo tutti consapevoli delle mille piccole truffe che quotidianamente ci vengono rifilate dalla televisione, dalle promesse (quasi mai mantenute) dei politici, dagli amici degli amici, dai sondaggi, dalle statistiche sull'inflazione (la più bassa degli ultimi decenni... ma dove vanno a fare la spesa gli analisti!!!) ecc. Però, se un cabarettista lo dice durante uno spettacolo, siamo i primi a ridere di queste piccole (ma dannose se sommate insieme) fregature. La truffa più in voga e che non conosce sosta è la falsificazione di banconote e anche nella Cortona di fine Ottocento il problema era molto sentito dalla popolazione. Nonostante gli avvertimenti stampati sulle banconote "Saranno puniti i fabbricatori di banconote false, chi le usa e chi, avendole ricevute per vere, le rimette in circolazione dopo conoscerne la falsità", i falsari avevano raggiunto già all'epoca una maestria invidiabile nel realizzare clandestinamente biglietti di banca contraffatti e i commercianti cortonesi presero le dovute contromisure.

Dall'Etruria del 19 marzo 1893: "In Austria si è da poco trovato un mezzo semplice per riconoscere i biglietti di banca falsi. Quando si guardano nello stereoscopio (Apparecchio inventato nel 1832 dallo scienziato britannico C. Wheatstone, costituito da una struttura munita di due oculari che consentono la visione stereoscopica di una coppia di immagini. N. d. A.) due veri biglietti, le due immagini si fondono e non se ne vede che una, tutte le parti delle quali sono nel medesimo piano. Se, al contrario, si considerano due biglietti che non pervengono dalla stessa lastra, le due immagini non si coprono più esattamente, poiché, anche nel caso dell'imitazione più perfetta la forma e la posizione dei caratteri ed altri dettagli presentano sempre qualche differenza. Allo stereoscopio queste differenze appaiono distintamente, poiché le parti dissimili non si mostrano più nel medesimo piano, ma si staccano una dall'altra nello spazio, come i gradini di una scala. Emerge da ciò che per verificare l'autenticità di un biglietto sospetto basterà confrontarlo in uno stereoscopio di dimensioni opportune con un biglietto vero; il minimo raddoppiamento di dettaglio denuncia immediatamente la contraffazione. È un utile ritrovato al quale diamo la massima pubblicità".

Mario Parigi



Stato di fatto

Margherita fu portatrice sono ancora attuali nel mondo moderno.

Il progetto di restauro del monumento a Margherita si inserisce pertanto non solo nell'ambito della devozione, ma in quello più vasto della memoria di questa Santa." Il Sindaco ha voluto inoltre sottolineare che "il progetto nasce, in un momento di estrema difficoltà per il recupero dei beni storici e culturali, grazie ad una collaborazione fra la proprietà (il Comune), la Banca Popolare di Cortona, l'Associazione per il Recupero degli Organi Storici di Cortona, il Capitolo della Cattedrale di Cortona, e tanti privati. Un modello che potrà essere ripetuto con gli stessi protagonisti per eventuali importanti progetti futuri."

Vignini, all'ingegnere Gian Carlo Ristori, Presidente dell'Associazione e a chiunque abbia messo a disposizione il proprio servizio ed il proprio denaro, come testimonianza di indubbia passione per l'opera della nostra Santa Margherita".

Il Presidente dell'Associazione Organi Storici di Cortona, nel suo intervento, ha ricordato che "il restauro del monumento a Santa Margherita rappresenta per l'Associazione la naturale continuità del lavoro avviato all'inizio del nuovo secolo e felicemente concluso con il restauro del patrimonio di antichi strumenti musicali delle chiese cortonesi, con il restauro di antichi parati, oggi esposti al Museo Diocesano, con la messa in salvo del residuo patri-

CNA
Assessorato Provinciale

GPA
CORTONA PHOTO ACADEMY

Confartigianato

CORSO AVANZATO di FOTOGRAFIA DIGITALE

USO PROFESSIONALE DEL FLASH
STREET PHOTOGRAPHY / RACCONTO PER IMMAGINI
WORKFLOW AVANZATO CON PHOTOSHOP

8 incontri didattici + 2 uscite
con inizio da martedì 8 aprile 2014 presso la sala civica di Camucia

Informazioni ed iscrizioni già aperte presso:

FOTO GIERRE
VIA HITTORITI 27 - CAMUCIA (CORTONA) (AR)
Tel. 0575 604878 - 3392130095
info@fotogierre.it

FOTOMASTER
CENTRO COMMERCIALE "E. BRANCONI"
PIAZZA S. PIETRO EL - CAMUCIA (CORTONA) (AR)
Tel. 0575 604290 - 3392130095
info@fotomaster.it

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

terretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

BVNews
notizie ed aggiornamenti dalla tua banca

NOI GIOVANI > PRODOTTI E SERVIZI DEDICATI

Noi Giovani è la nuova associazione di Banca Valdichiana per i Soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni ma che prevede progetti e iniziative anche per studenti tra i 14 e i 17 anni. Numerosi sono i prodotti ed i servizi che la Banca ha previsto per gli associati.

Tra questi **Conto Giovani Crescita** (Studenti - lavoratori 18-29 anni) e **Futuro** (Giovani imprenditori 29-35 anni). Entrambi presentano un'offerta vantaggiosa sia per la remunerazione delle giacenze, con minime o addirittura assenti spese di tenuta conto, sia per i servizi collaterali offerti come **carta bancomat**, **carta di credito**, **carta prepagata ed home banking**. Per i più piccoli sono a disposizione il **Deposito a Risparmio Valdichiana Neo Accumulo** (fino a 7 anni), **Deposito a Risparmio Valdichiana Neo Risparmio** (tra i 7 e i 15 anni) e **Conto Corrente Valdichiana Primo Conto** (tra i 15 e i 18 anni).

Ulteriori informazioni presso tutte le filiali della Banca o al numero 0578 230736.

CAMUCIA - tel. 0575 605086 - TORRONTOLA - tel. 0575 678088
CASTIGLION FIORENTINO - tel. 0575 657571 - MONTE SAN SAVINO - tel. 0575 849088

Al Teatro Signorelli

Serata benefica per Emergency

Conosco Angelica Pula, nella foto in basso, da alcuni anni essendo sua padre e sua madre miei veri amici da molti anni e fotografi ufficiali della manifestazione Ciclo Turistica Terontola Assisi che ricorda il grande impegno sociale di Gino



Bartali negli anni belici 1943/44.

Angelica Pula è una ragazza di Castiglion del Lago con una grande passione per il mondo dello spettacolo ed in particolare il teatro, che inizia ad amare fin dalle



prime recite scolastiche per poi entrare a far parte della compagnia locale di teatro amatoriale

"Trasimeno teatro".

Con cui collabora finché decide di frequentare nel 2006 la Facoltà di Lettere e Filosofia con indirizzo DAMS (disciplina delle arti, musica e spettacolo) sezione teatro dell'Università di Bologna.

Nel 2009 si laurea, decide di trasferirsi a Roma e dopo aver superato l'esame di ammissione inizia a frequentare l'Accademia internazionale di teatro fino al 2012 quando consegue il diploma di Attrice, regista e podagoga teatrale.

Per alimentare le competenze artistiche frequenta stages e seminari con Dario Fo, Franca Rame, Giancarlo Giannini, Elena Bucci, Carlo Ragone, Julia Varley.

Ha collaborato ad un progetto di teatro nelle scuole patrocinato dal comune di Roma, successivamente ha partecipato in qualità di attrice a Fiction Mediaset (Carabinieri) ed una posa per il film "To Rome with Love" di Wood Allen.

Nell'aprile 2013 ha diretto e riadattato lo spettacolo "Non ti

conosco più" con la compagnia "I soliti amici" presso Castiglion del Lago.



Attualmente è tornata al suo paese natio, con il desiderio di portare le proprie conoscenze e ricevere risposte da una comunità residente in un terreno fertile di cultura, ma ancora duro da coltivare.

E' direttore artistico del Teatro la vetreria e da ottobre 2013 fino a marzo 2014 ha programmato presso il teatro di Castiglion del Lago quindici serate.

Con la modestia e la semplicità che la contraddistinguono accoglie l'invito sia come artista che come regista di offrire gratui-

tamente il suo impegno e quello di altri attori per realizzare serate benefiche come quella che si realizzerà il 20 marzo alle ore 21 presso il Teatro Signorelli in aiuto alla organizzazione umanitaria Emergency.

Per rispettare questo spirito benefico l'ingresso al Teatro Signorelli sarà ad offerta libera.

E' una occasione unica, da non perdere.

Le esperienze positive con il Piccolo di Cortona ci hanno abituato a comprendere questi momenti particolari

Il nuovo consiglio direttivo del comitato gemellaggio Cortona-Chateau Chinon

Ogni quattro anni il Consiglio direttivo del nostro Comitato è rinnovato. Il primo marzo 46 soci erano presenti alla votazione per il quadriennio 2014-2017.

I dodici primi votati sono stati i seguenti:

MALUCELLI Mirella con 43 preferenze
MAGINI Enzo con 38 preferenze
ANTONIELLI Angiolo con 37 preferenze
LODOVICH Gilda con 30 preferenze
FANELLI Loredan con 23 preferenze
GROSU Angela con 21 preferenze
ROSSI Ademaro con 20 preferenze
BOCCI Mario con 19 preferenze
POLEZZI Nevio con 15 preferenze
LUNGHINI Franco, SALVICCHI Carlo e TONELLI Franca, ex aequo con 14 preferenze.

Per motivi personali, che la sottoscritta ha provato a rifiutare fine in fondo, Enzo MAGINI ha confermato la sua decisione di abbandonare la presidenza del Comitato e di uscire dal Consiglio.

Enzo, Presidente per ventuno anni!!!, ha promesso di starei sempre vicino e ci crediamo.

Come appena detto, questo ritiro è molto dispiaciuto al Comitato, che lo ringrazia di cuore per l'impegno, messo per fare vivere così bene quest'associazione durante tutti questi anni.

In data del 6 marzo le nuove

cariche sono state attribuite: MALUCELLI Mirella è stata eletta Presidente.

SALVICCHI Carlo è stato eletto Vice-Presidente.
LODOVICH Gilda è il nuovo Tesoriere.

MALUCELLI Mirella rimane Segretaria.
Dopo la partenza di Ivo Veltroni avevamo un solo Presidente onorario, Gina BILLI-TONELLI. Abbiamo voluto offrire questa stessa onorificenza a due persone che hanno dato tanto al Gemellaggio:

BRACCI Natale e SALVICCHI Angiolo.

Ricordiamo che TUTTI i Cortonesi possono fare parte del nostro Gemellaggio, il quale conta già per l'anno 2010, 84 iscritti.

Chi desidera raggiungere questa "grande famiglia" può farlo, prendendo contatto con la Segreteria (0575.603094) o qualunque dei Consiglieri.

Quest'anno la delegazione francese sarà a Cortona dal **giovedì 17 al lunedì 21 luglio**. Chiunque è interessato a ricevere

una famiglia è bene accolto.

La maggiore parte dei Cortonesi lo sa, ma è con piacere che vorrei ricordare che il nostro Gemellaggio, firmato nel lontano 1962, è uno dei più vecchi e duraturi (le prime associazioni sono nate alla fine degli anni '50).

Oggi possiamo essere orgogliosi per i risultati raggiunti, e questo grazie alle famiglie che da cinquantadue anni sono sempre pronte a ricevere "in casa" gli ospiti francesi, diventati per molti dei veri amici.



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente



28 febbraio - Arezzo

La sezione Narcotici della Squadra Mobile di Arezzo ha arrestato per droga un tunisino senza fissa dimora, irregolare, con precedenti per lesioni, oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, violazioni delle norme relative al soggiorno, traffico di droga.

L'uomo era immediatamente apparso sospetto agli operatori della Squadra Mobile che lo hanno avvicinato e controllato nei pressi della stazione ferroviaria di Arezzo. Dalla perquisizione era risultato in regola, ma i poliziotti hanno sospettato che l'uomo vesse nascosto l'eroina nel proprio retto, tentando così di eludere il controllo.

Portato in ospedale per essere sottoposto ad un controllo approfondito, al momento di accomodarsi sul lettino del pronto soccorso, l'uomo, vistosi scoperto, ha reagito e aggredito gli agenti che assistevano il personale sanitario. Sopraffatto dal personale operante, nel disperato tentativo di evitare ogni controllo, fingendo di essersi calmato, dopo essere stato ammanettato, ha continuato a dimenarsi e si è procurato una profonda ed estesa lesione.

Soccorso e suturato è stato successivamente sottoposto al controllo radiografico che ha evidenziato la presenza di un ovulo occultato in profondità nel retto contenente 32,32 grammi di eroina pressata.

3 marzo - Marciano

Importante blitz del Corpo Forestale dello Stato che ha portato al sequestro dell'area industriale della ex Tab di Marciano della Chiana a due passi dal casello dell'A1 e della piscina/discoteca Crocodile. Nell'area dell'ex azienda di cabine doccia sono stati catalogati innumerevoli quantità di rifiuti, materiale in stato di abbandono, tra cui rifiuti pericolosi. Ci sono residui di verniciature, cisterne forse contenenti acidi, bombole del gas, altri materiale catalogati come tossici e nocivi e numerosi cumuli di eternit. L'unico materiale che è stato chirurgicamente asportato è quello elettrico contenente rame che ha un alto valore sul mercato dei metalli. E' stata informata la Procura della Repubblica di Arezzo, mentre l'Arpat sta svolgendo analisi per capire se il terreno sia stato contaminato.

6 marzo - Castiglion Fiorentino

Sarebbero stati contattati da un fantomatico incaricato dell'amministrazione comunale che gli ha chiesto denaro per sostenere la "rivista della Polizia Municipale". L'episodio è accaduto a Castiglion Fiorentino. Malgrado l'importo da versare fosse abbastanza contenuto, la telefonata ha comunque insospettito gli utenti che hanno immediatamente contattato la Pm locale. La comandante dei Vigili Urbani, Manuela Valli spiega che si tratta di una truffa e invita i suoi concittadini a diffidare di chi si appresta a chiedere denaro in cambio di qualsivoglia servizi dell'Amministrazione Comunale.

8 marzo - Foiano della Chiana

I Carabinieri di Foiano della Chiana hanno denunciato i per furto aggravato un 33enne, un 32enne e un 30enne, tunisini, residenti in Valdichiana. Nel pomeriggio del 10 febbraio scorso i tre si erano recati in un negozio di articoli sportivi della Valdichiana dove avrebbero rubato alcuni capi di abbigliamento, dopo aver rimosso le placche antitaccheggio. Un bottino dal valore complessivo di varie centinaia di euro. Della vicenda si sono occupati i Carabinieri di Foiano che, a conclusione delle indagini, sono riusciti a identificare gli autori del furto. I tre giovani sono stati denunciati e proposti per l'irrogazione del foglio di via obbligatoria per tre anni dal comune di Foiano della Chiana.

8 marzo - Cortona

Si è finta una cliente e ha chiesto di vedere alcuni monili. Poi si è allontanata, ma con se ha portato via un gioiello in oro e diamanti. Scoperta, è stata arrestata dai Carabinieri di Terontola. A finire nei guai è stata una ragazza di 25 anni della Valdichiana. Le ricerche immediatamente avviate dai Carabinieri di Terontola, hanno consentito di rintracciare poco dopo la ragazza che, sottoposta a perquisizione, è stata trovata ancora in possesso della refurtiva, restituita poi dai militari dell'Arma al gioielliere.

10 marzo - Cortona

I carabinieri di Camucia hanno denunciato in stato di libertà un 41enne, residente in Valdichiana per guida senza patente.

L'uomo fermato ad un posto di controllo dei carabinieri in via Darwin di Cortona è stato sorpreso alla guida di un'auto, senza patente. Il documento gli era stato revocato con un provvedimento emesso nel marzo 2013 dalla prefettura di Firenze.

La macchina è stata sottoposta a fermo amministrativo ed affidata alla depositaria giudiziaria.




CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

...E' finita la ricreazione!

Domenica 16 febbraio si sono ritrovati, dopo circa 47 anni, i compagni della terza classe media Pancrazi e S. Francesco di Sales nella suggestiva saletta della pizzeria trattoria la "Croce del Travaglio".

Quindici "ragazzi e ragazze", incluso Patrizio Tacconi, classe 1963, che il tempo trascorso faceva da complice nell'amicizia ritrovata e rafforzata dalle perso-

Poi un gran finale con la torta della rimpatriata firmata Banchelli.

Una bella serata che si è conclusa con un gioco e tre premi messi all'asta il cui ricavato è andato al banco alimentare del Calcinai.

Una considerazione personale: mentre festeggiamo questo avvenimento metto una mano in tasca e tocco il ricordino di don Antonio Mencarini che alle 18 in Cate-



Rimpatriata 3 media 1966-67

nali storie "moderne" fatte di crisi, ansie per i figli senza lavori, di paura per la salute fisica, ma ... quanto è stato bello ritrovarsi nell'ex bar del "sor Vincenzo Ribelli", quando di fronte c'era l'alimentari e tabacchi del sor Decio Paoletti e noi ragazzi eravamo i clienti.

Come non ricordare anche che i Carabinieri passavano a cavallo.

Nel retro bar del sor Vincenzo Ribelli i ragazzi andavano al circolo a vedere la TV che ancora non avevano a casa.

Tornando al 16 febbraio siamo stati appagati dall'accoglienza dei ristoratori che ci hanno fatto assaporare cose buone da mangiare e un buon vino che non manca mai in queste circostanze.

drate ci ha lasciato per sempre; so che lui ci benedice e ci esorta ad avere fiducia e speranza per realizzare un mondo migliore e più giusto.

Questo gruppo ha voluto rendere onore alla propria adolescenza e ai valori trasmessi a ciascuno di noi dalla propria famiglia ed alla educazione ricevuta anche tra i banchi di quella scuola.

Bello e irripetibile lo sforzo di voler ritrovare tanti (circa 200 persone nell'anno 1966/67 frequentavano la terza media nel territorio cortonese).

Bravi ragazzi "la ricreazione è finita..." domani lunedì 17 febbraio si ritorna alla scuola della nostra vita quotidiana.

Gli organizzatori

Alvaro, Leandro e Rosalba



In piedi, da sinistra: Ivo Giaccheri, Benigno Capannini, Alvaro Donati, Leandro Pelucchini, Antonella Scaramucci, Patrizio Tacconi, Mario Sciarri, Giuseppe Pelucchini, Rosalba Maffei, Angela Polezzi, Giovanni Masi.

Accovacciati: Maurizio Gnerucci, Andrea Zampagni.

Fotografo: Alfio Brocchi. Mancano allo scatto: Patrizia Milani e Eleonora Italiani.

Maestri artigiani cortonesi - 39

Marino Sciarri: muratore e contadino



Incontro Marino Sciarri la prima domenica di marzo mentre di prima mattina è già occupato, come mostra la foto, a rifinire la potatura dei suoi pochi, ma amati ulivi che arredano i campi che circondano al suo casa in Monsiglio. Marino oggi ha ottantadue anni, ma è attivo e sbrinco come un giovanotto. Ama la sua casa e il suo fazzoletto



di terra, che ancora coltiva da sé, con tutta la pazienza e la sapienza del contadino dei tempi andati. Oggi, dopo tanto lavoro, quella di Marino è una vita da pensionato, ma vivace forte è la sua testimonianza attiva di quell'agricoltura biologica e familiare che, ancora ieri, era tesoro e ricchezza della nostre terre cortonesi e che oggi sembra subire i colpi della crisi economica e dell'imbarbarimento sociale e culturale che picchia duro soprattutto sui meno giovani che vedono andare in malora usi, costumi e colture che per oltre duecento anni hanno tenuto su e "fatto campare" la nostra Valdichiana.

Senza tirarla per le lunghe o rischiare di andare fuori tema, ecco subito la biografia essenziale di questo nostro maestro artigiano a pieno titolo, che ha espresso il suo saper fare in due ambiti diversi come l'edilizia e l'agricoltura. Due settori che per gli uomini della sua generazione sono stati

un'esperienza abbastanza comune e condivisa: al giorno, in ditta e, alla sera e nei giorni di festa, sui campi ad integrare il salario con quell'economia domestica che ha permesso a tanti di uscire dalla subalternità della mezzadria per entrare nel ceto medio della piccola borghesia proprietaria.

Marino, ultimo di cinque fratelli (Dino, Duilio, Alda, Quinto) nasce nella frazione di Borgonovo, quasi nel chjuscio chianino, da Angelo Sciarri e Angiolina Biagiotti, contadini del "sor Lorenzo Fierli".

Trascorre la sua infanzia come tutti i bimbi delle famiglie contadine dell'epoca. Cioè tra la custodia dei maiali (affidatigli già a quattro anni) e la scolarizzazione elementare avvenuta (fino alla terza) in Borgonovo con la maestra Carolina e poi (quarta e quinta) in

di agricoltore di granaglie e, soprattutto di buon vino rosso e bianco ricavato da una vigna familiare, che ancor oggi è in produzione.

Tra una cura e l'altra ai suoi ulivi ed ai suoi alberi da frutto, Marino coltiva un piccolo orto dove ricava un radicchio davvero eccezionale. Comunque l'età avanza e confessa sottovoce: "il peso

degli anni comincia a farsi sentire e allora mi prendo qualche ora di svago andando a giocare a carte al Centro anziani di Camucia".

Auguri Marino e, in segno di riconoscenza per il tuo amore alla nostra campagna cortonese, L'ETRURIA ti assegna volentieri il meritato titolo di "Maestro artigiano cortonese".

Ivo Camerini

TERONTOLA

Per gli alunni della Scuola Primaria

La storia di Pinocchio

Non è necessario alcun biglietto per un viaggio nel fiabesco: 'ogni essere umano - ricorda J. Hillman - porta dentro di sé una scena, un'immagine che il racconto sa svelare'; lo conferma lo spettacolo 'Pinocchio', allestito dai soci del Centro Sociale Anziani 'A. Cardinali' di Corciano e andato in scena il 25 febbraio 2014 per gli alunni della Scuola Primaria di Terontola, che da quest'anno vede la presenza del Dirigente Scolastico Silvana Valentini.

Molti i bambini che hanno assistito alla rappresentazione, tenuti presso il Centro Sociale 'Tuttiinsieme' di Terontola, e promossa in primis da Mario Cardinali, del Centro Corciano, e dal Maestro Alessandro Panchini, eccezionale interprete dei brani musicali; le classi I A e I B, II A e II B, accompagnate dalle maestre Claudia, Elena, Oriana, Roberta e Tiziana, qui citate in ordine alfabeti-

burattino, ma anche comprendere che è un loro diritto 'non volere polverina bianca a scuola', o lavorare "nove, dieci ore senza essere retribuiti".

La fiaba di Pinocchio, nell'interpretazione di Cardinali si legge, allora, con sguardo attento e il filtro del disincanto, nella certezza che la lente dell'attualità anche politica ("un salto a destra, uno a sinistra, uno in mezzo") non altera i personaggi, ma conferisce loro forza e carattere.

Così è facile riscoprire la valenza educativa dei rimproveri della Fata Turchina, la consapevolezza del Grillo Parlante, l'umanità dell'orco Mangiafuoco che po tanto orco non è, visto che "impetito dalla storia di Pinocchio, all'ultimo gli dona 5 zecchini".

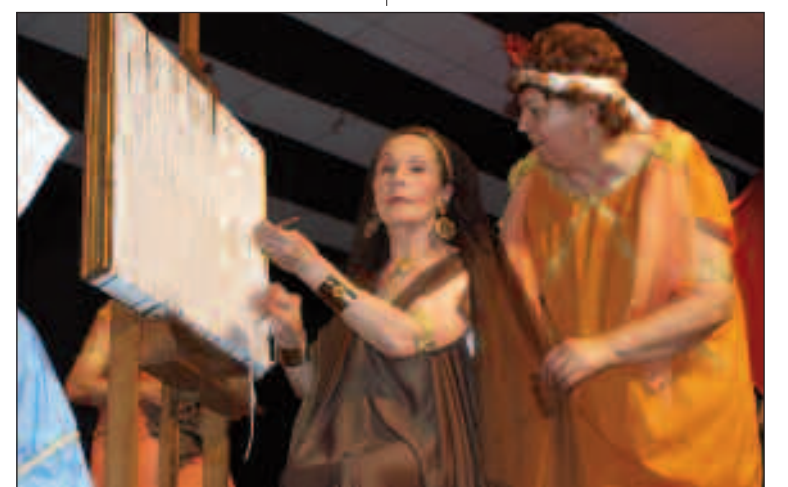
Ed è naturale, anche per gli adulti, interrogarsi di fronte al quesito posto da Pinocchio ai piccoli al termine dello spettacolo: "Allora: volete che il nostro amico resti una marionetta o diventi un



co, hanno apprezzato i valori di onestà e convivenza suggeriti dal testo, per riscoprire le tracce di una fiaba che riesce ancora a stringere con il lettore - spettatore

bambino?".

Soltanto con il 'sì' dei bambini e della parte bambina che abita in noi, sarà possibile il viaggio verso l'età adulta; soltanto con il 'sì' dei



un patto: "ognuno sa accettare di essere guardato dalle immagini piuttosto che piegarle al suo volere" (W. Benjamin).

Uno spettacolo - denuncia, il Pinocchio proposto dal Centro Sociale Anziani 'A. Cardinali', in cui ai bambini si chiede di ridere e sorridere per le vicende del

bambini, l'ultima battuta del testo di Colloidi "Com'ero buffo quando ero un burattino! e come ora son contento di essere diventato un ragazzino perbene!..." non sarà una bugia, quanto un modo di accettare e scoprire se stessi.

Elena Valli

La musica va gustata sin da bambino

No, non è un modo di dire: la musica lirica va gustata sin da bambini, perché un palato adulto ne sorreggi il nettare. Ed è opportuno che le varie agenzie educative si adoperino per questo fine. In tal senso può essere letta l'iniziativa promossa dal Comune di Cortona, dal Teatro Verdi di Firenze con il gruppo teatrale Venti Lucenti e dall'Orchestra Regionale Toscana di allestire una rappresentazione della "Carmen" di Bizet in apertura del prossimo 'Mix Festival' 2014. Protagonisti d'eccezione saranno i bambini di Cortona, Camucia, Terontola e zone limitrofe, cui si potranno aggiungere quanti lo desiderano: "genitori, nonni, zii e affini". E' quanto annunciato dagli organizzatori dell'evento sabato 1 marzo nel corso di un incontro

tenutosi presso il Teatro Signorelli, cui hanno preso parte anche i rappresentanti delle Scuole impegnate nel Progetto: la Direzione Didattica I Circolo - Cortona, con il Dirigente Scolastico Alfonso Noto la Direzione Didattica II Circolo Cortona - Dirigente Scolastico Silvana Valentini.

"Si tratta di un progetto di eccellenza" - ha sottolineato quest'ultima, dove "eccellenza" non significa "esclusività" e quindi discriminazione, ma promozione di valori per la crescita di tutti e di ognuno. Sulla linea educativa di Dewey e quanti, come lui, caldeggiano un apprendimento *longlife*, 'per tutta la vita' e soprattutto, *by doing*, cioè 'attivo', la "Carmen" si propone, allora, di educare e rieducare all'ascolto e avvicinare alla musica per fare di essa uno strumento di

formazione. D'altronde, la scelta della "Carmen" per i bambini di Cortona non è casuale: il capolavoro di Georges Bizet, dall'incantevole atmosfera spagnolescante, andato in scena il 3 marzo 1875 all'Opéra-Comique di Parigi, consente riflessioni linguistiche e di Genere a più livelli. E' chiaro che il soggetto originale, basato su una novella di Prosper Mérimée e rivisto dai librettisti Halévy e Meilhac, sarà in parte riadattato per i bambini, ma l'opera conserverà la struttura di base del genere comique, cioè con recitativi parlati e parti musicali. Quanto alla storia della "Carmen", può costituire un motivo di riflessione per i bambini, sia per la complessità della genesi - dopo vari rimaneggiamenti, il testo vide la stesura definitiva solo nell'estate del 1874-, sia perché solo do-

po la morte dell'autore e in particolare nell'autunno 1875, a Vienna, l'opera conobbe la fama. Per quell'edizione Ernest Giraud, amico di Bizet, compose la musica per i recitativi e 'Carmen' divenne così un *grand-opéra*, e come tale viene applaudita. "Considerato il crescente entusiasmo per un'opera che solo qualche anno prima era stata ignorata perché ritenuta immorale, nel 1883 il capolavoro di Bizet tornò nel teatro in cui era nata" - commentano gli organizzatori del *remake* cortonese. "Ormai la strada per la sua rivalutazione era aperta. La "Carmen" si è conquistata il successo che a Bizet era stato negato, e oggi è applaudita nei maggiori teatri di tutto il mondo". Compreso quello del Mix Festival, siamo certi.

E. V.

Arti
Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Cellulare 329 - 35.25.293

MERCATALE

Si indicano pubbliche assemblee

Alla scelta di un candidato consigliere comunale

Il mutare dei tempi, di notevole incidenza sull'andamento demografico assai penalizzante nel recente passato di Mercatale e conseguentemente disgregativo anche nei confronti delle sue associazioni partitiche, sta dando luogo come cinque anni fa, approssimandosi la data del rinnovo amministrativo, al diffuso timore che questa frazione ven-

Concluso il suo secondo mandato, stavolta Giuliano Caprini non potrà più rientrare fra i candidati. Un manifesto anonimo è stato ora affisso in vari punti di Mercatale per richiamare la popolazione a delle pubbliche assemblee presso la sala civica del paese.

La sua anonimata lascia chiaramente intendere che l'idea organizzativa di queste as-

di avere una specifica rappresentanza al Comune anche nei prossimi cinque anni.

Nell'ordine del giorno si legge: 1° - Scelta del candidato a consigliere comunale; 2° - Stesura definitiva dell'elenco delle problematiche della valle; 3° - Redazione del programma di interventi da sottoporre alla nuova Amministrazione; 4° - Varie ed eventuali.

Circolano già nomi di probabili candidati: sarà infine l'assemblea dei cittadini, soprassedendo agli orientamenti politici di ciascuno, a stabilirne solo uno in base alla più ampia fiducia in un suo eventuale ed efficace mandato.

L'inserimento del prescelto in una qualsiasi lista di ottime chance, e una votazione pressoché plebiscitaria a suo favore sarebbero sicuramente l'auspicata garanzia di successo.

L'usuale genere di scelta orientato al colore verrebbe perciò rimandato alle consultazioni politiche. Un modo forse pragmatico, ma nella fattispecie ritenuto necessario dai Mercatalesi a mantener vivo e desto il proprio paese.

M. Ruggiu



ga a perdere la sua figura rappresentativa in seno al prossimo Consiglio Comunale.

Fino a qualche decennio fa il paese, sorretto dai popolosi dintorni di allora, non aveva di certo questi timori: le organizzazioni associative di vario genere nascevano e rimanevano in piedi con le adesioni e l'appoggio della gente. Anche i principali partiti politici, perciò, avevano le loro sezioni, ognuna delle quali svolgeva la sua funzione propagandistica e di lotta elettorale. Alle elezioni amministrative ognuna di esse includeva nella lista dei candidati una o più persone ritenute capaci di portare in seno al Consiglio Comunale la voce di questa valle e allacciare con l'Amministrazione un filo utile e necessario a beneficio di questo paese e del suo territorio. Mercatale riusciva sempre così ad eleggere uno o anche due rappresentanti, frequentemente ammessi poi, se di maggioranza, alla carica di assessori con delega del Sindaco alla firma degli atti presso l'ufficio distaccato locale (l'attuale URP).

Oggi Mercatale, in seguito all'accentuata diminuzione della popolazione valligiana, come a causa di una crescente indifferenza associativa, non appare più in grado di organizzare, tranne comitati sportivi o festaioli, non solo una Pro-Loco, ma nemmeno sezioni o club di carattere politico. Le idee, i malumori e le possibili iniziative, anche se apprezzabili, hanno sempre valenza personale, si mantengono in un ristretto terreno e non trovano spazio per allargarsi, avanzare e giungere nella giusta direzione. Si è reso quindi evidente come le inconcludenti polemiche assieme a questa improduttiva dissociazione, mirando alle elezioni amministrative del prossimo maggio, possano rappresentare il principale ostacolo alla eleggibilità di un cittadino del luogo. Per ovviare ai rischi conseguenti a questo stato di cose, nelle due ultime consultazioni amministrative, la cittadinanza, di sua sola iniziativa e senza tener conto delle colorazioni politiche, indirizzò su Giuliano Caprini, ritenendolo persona adatta e capace, gran numero di suffragi, addivenendo così entrambe le volte alla sua elezione.

semblee non nasce da una entità regolarmente costituita, ma solo da una base popolare fortemente impegnata a dare alla frazione mercatalese la certezza

La Asl di Arezzo tra i partner del progetto per migliorare l'inclusione sociale

Tuscaneasy: turismo accessibile tra grandi potenzialità

Giovedì 27 Febbraio presso palazzo Casali a Cortona si è tenuto l'ultimo incontro dei 5 previsti (uno ogni comune della Valdichiana) per illustrare l'ambizioso e innovativo progetto "Tuscaneasy" dedicato al turismo accessibile.

Presenti all'incontro una cinquantina di persone suddivisi in operatori turistici amministratori, rappresentanti delle associazioni di volontariato, dirigenti scolastici, operatori sanitari e proprietari di compagnie di trasporti: tutti riuniti congiuntamente per la realizzazione di questo Consorzio.

Un'idea che nasce e muove i primi passi dal basso. Un progetto autofinanziato che rappresenta una grande potenzialità in termini di risorse economiche e di opportunità di lavoro nel campo del turismo accessibile.

Tuscaneasy si propone di individuare e promuovere destinazioni, infrastrutture e servizi senza barriere di accesso, trasporti adatti a tutti gli utenti, servizi di alta qualità da parte di personale qualificato e formato, insieme ad attività, mostre, eventi, attrazioni che consentano ai diversamente abili la fruizione turistica.

Le potenzialità del progetto sono nei numeri. Nel mondo sono 130 milioni le persone interessate dal problema della disabilità qualsiasi essa sia, 40 milioni solo in Europa, 31 milioni le persone che ogni anno effettuano un viaggio.

Nella nostra piccola realtà (Valdichiana) si stima che ogni turista spenda dalle 100 alle 300 euro al giorno con una permanenza media di 3 giorni.

Questo significa un potenziale giro d'affari stimato tra i 24-70 milioni di euro.

Un esempio concreto viene dal Maec di Cortona dove nel 2013 sono stati staccati circa 40.000 mila biglietti di cui 15.000 erano a tariffa speciale.

Un nutrito Consorzio di operatori economici pubblici e

privati nasce dunque per far fronte alla crisi economica lanciando questo progetto innovativo che intende promuovere anche nuove opportunità di lavoro.

Tra i partner attivi del progetto c'è la Asl 8 di Arezzo. E' lo stesso dott. Roberto Borghesi, responsabile del dipartimento di salute mentale della Valdichiana a spiegare le motivazioni.

"Crediamo innanzitutto nella bontà e nell'efficacia del progetto - sottolinea Borghesi.

Tuscaneasy ha tra gli scopi quello di promuovere e sostenere le politiche di pari opportunità e



inclusione sociale migliorando anche le competenze e la formazione del personale coinvolto nei servizi legati al turismo accessibile.

Il nostro compito sarà quello di contribuire a far crescere consapevolmente queste professionalità. Non solo.

Da questo progetto speriamo in cuore nostro anche di poter inserire in strutture economiche idonee un bel gruppo di utenti svantaggiati.

La nostra esperienza ci induce a credere che una volta stabilizzata la patologia qualsiasi essa sia, la possibilità di svolgere un piccolo lavoro contribuisca notevolmente al benessere dell'utente affetto da una patologia Psichiatrica che in questo modo vive meglio e fa

Una interessante laurea di Gabriele Boscherini

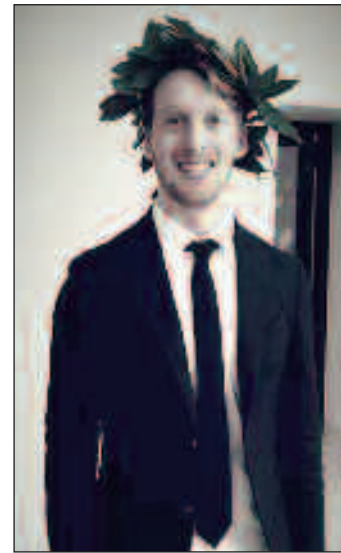
L'ecologia al servizio dei cittadini

Il futuro è eco. Anzi: il futuro sta nel cuore della terra. Lo sa bene **GABRIELE BOSCHERINI**, promettente studioso, che il 13 Febbraio 2014 ha conseguito la Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze, con votazione 110/110 e Lode, con una tesi dal titolo "Ecoborgo per la comunità, proposta di cohousing e cofarming a Cenaia". I professori che hanno accompagnato il Dottore nella stesura della tesi sono tre nomi celebri del mondo accademico: il prof. Flaviano Maria Giuseppe Lorusso, Relatore; il prof. Saverio Mecca, Correlatore e il prof. Emanuele Petrucci, Assistente.

Una triade d'eccezione che ha il merito di aver condotto in più occasioni l'attenzione degli studiosi e del grande pubblico su un argomento, il cohousing appunto, che si configura sempre più spesso con i tratti della possibilità anziché dell'utopia.

In sede di esame, la discussione della tesi ha avinto e entusiasmato i presenti, tra i quali i genitori di Gabriele, Arnaldo e Simonetta, e i familiari, sia per la competenza del laureando, che

per le prospettive anche sociali dell'argomento trattato: il cohousing consiste, infatti, in un insediamento di 20-40 unità abitative, per famiglie e singles, che



hanno deciso di realizzare un "villaggio" in cui coesistono spazi privati (la propria abitazione) e comuni (i servizi condivisi).

A fianco del cohousing, Boscherini ha proposto per Cenaia un piano di cofarming, basato su modelli alternativi di agricoltura e di commercializzazione dei prodotti, volto a superare la concezione sempre più discussa, e finora imperante, di "agricoltura industriale".

Le motivazioni che Boscherini ha addotto per sostenere la nascita di un ecoborgo in Toscana coniugano socialità, da un lato, e praticità, dall'altro; quanto al primo punto, l'Autore prospetta la ri-

cerca di una dimensioni comunitaria, mentre riguardo al secondo, si domanda in che misura l'ecoborgo di Cenaia potrebbe ridurre i costi di gestione delle attività quotidiane. Nel suo lavoro, Boscherini pare risentire delle esperienze di esperti come McCamant e Durrett, che sin dal 1994 hanno introdotto il tema dell'ecosostenibilità in una società forse non ancora del tutto pronta ad accoglierlo, e dei nostrani Bgione e Chiodelli, che nel 2011 hanno prospettato la nascita di ecostrutture in Italia a Milano e Torino. In accordo con le teorie di questi studiosi, Boscherini delineava per Cenaia un "social contact design", vale a dire il disegno congiunto degli spazi fisici, la partecipazione dei residenti nei processi di costituzione e gestione della comunità e uno stile di vita collaborativo, che favorisce l'interdipendenza, lo sviluppo di reti di supporto e aiuto, la socialità e la sicurezza.

Ne deriva, per Boscherini, la nascita di un "vicinato elettivo", in cui i tradizionali valori di condivisione e rispetto della natura si coniugano con i principi dell'Economia.

Auguri, dunque, a Gabriele e complimenti per aver affrontato con responsabilità un tema attuale e complesso; d'altra parte, affermava Winston Churchill, la responsabilità è il prezzo della grandezza

Elena Valli

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

VENDESI in Cortona alta terratetto su 3 piani mq 100 circa in buone condizioni, composto da cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostigli. Vista panoramica sulla pianura. Per informazioni rivolgersi a: 0575/60.39.59 - 333-84.10.295 (***)

CORTONA CENTRO STORICO, affittasi appartamento mobilato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili + accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575/35.54.20 (*****)

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

.....
.....
.....
.....
Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.



Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Celebrata a Fratta la festa di S. Margherita

Nell'occasione della festa del dies natalis di S. Margherita da Cortona, che come tutti sanno coincide con la data della sua morte, il 22 febbraio, il Circolo Culturale Burcinella di Fratta si è reso promotore di una brillante iniziativa: una conferenza di una coppia ormai collaudata, il Prof. Rolando Bietolini (proprietario del Museo Margaritano) e il Dott. Carlo Roccantini sulla figura della nostra Patrona. I due, che sono legati da un'amicizia ventiquinquennale, quasi a celebrare le loro "nozze d'argento", come simpaticamente hanno tenuto a sottolineare, hanno passato in rassegna le vicende biografiche di Margherita con una esposizione tenuta su due registri: quello della veridicità storica e quello della divulgazione popolare, quasi sempre fantasiosa.

Mentre per la prima Margherita sono state prodotte le prove documentarie con i richiami ai testi, che unici possono assicurare la verità storica, per la seconda si sono avvalsi, a mo' di esempio, di un poemetto in versi dialettali cortonesi che il Prof. Bietolini sta scrivendo.

L'abilità interpretativa dei due noti poeti dialettali ha reso particolarmente e piacevolmente accogliente l'ascolto, creando un'atmosfera degna di altri tempi, quella delle "veglie contadine", quando il capoccia forniva alla famiglia riunita e ai vicini presenti racconti di personaggi ed eventi del passato che una tradizione orale aveva tramandato da padre in figlio, con un misto di favola e realtà che dava un fascino particolare e rendeva tutti contenti.

Non si può non ricordare che l'esposizione dei due conferenzieri è stata intervallata dalle esibizioni musicali del Mo. Romano Scaramucci al flauto traverso e Rossano Luni all'organo. Felici e intelligenti i brani scelti, tutti tratti dal repertorio musicale francescano, che sono stati sottolineati dagli applausi del numeroso pubblico presente.

Si merita anche un elogio l'intero Consiglio del Circolo Burcinella di Fratta, dal suo nuovo Presidente Fabio Carini che, eletto proprio in questi giorni, ha introdotto la serata, alla Segretaria Sign.ra Paola Briganti (Presidente uscente, dalla quale l'iniziativa insieme al consigliere Marziari Lugana era nata) e a tutti gli altri che si sono fatti carico dell'offerta di un gustoso buffet alla fine della serata.

Nell'impossibilità di rendere conto di tutti i temi relativi alla figura di S. Margherita toccati dai due conferenzieri, dobbiamo sottolineare che sono stati veramente interessanti e curiosi, anche perché affrontati con il piglio brillante che è loro consueto, non possiamo però sottacere l'episodio estemporaneo particolarmente simpatico e suggestivo che ha chiuso la manifestazione.

Il pezzo musicale che l'aveva conclusa era stato Alla tua Santa Cortona canta, e qui il Prof. Bietolini ha tenuto ad informare che la musica del pezzo era opera dello scomparso Don Amicare Caloni, purtroppo artefice nel primo dopoguerra di una brutta vicenda che ne aveva procurato l'arresto e la condanna ad alcuni anni di prigione.

Scantata però la pena, aveva dimostrato con un pentimento profondamente sentito e con un

comportamento di vita consequenziale, prestando la sua opera pastorale con i detenuti nell'istituto di pena che lo aveva visto recluso, un ravvedimento veramente sincero e straordinario. Quasi un parallelo quindi con Margherita.

Ebbene, Rolando e Carlo, nota la presenza in sala dei due sacerdoti "canori" Don Ottorino Capannini e Don Sevère, li hanno invitati ad intonare, unitamente a tutto il pubblico, che si è devotamente alzato in piedi, il cantico O Margherita gemma preziosa.

Un momento particolarmente toccante che ha suscitato in molti una visibile commozione.

Una serata degna veramente di essere stata vissuta.

S. V.

La prossima replica ci sarà il 30 marzo alle ore 18,30 in S. Domenico a Cortona

Bruscello di S. Margherita



Domenica 23 febbraio. Abbazia di Farneta. La Compagnia "Il Cilindro" di Monsigliolo, associazione di promozione sociale e culturale, impegnata nel recupero, nella valorizzazione e nella riproposta delle tradizioni popolari, ha messo in scena un'opera cantata tratta dalla tradizione



orale della Valdichiana, il Bruscello di Santa Margherita, diretta dal Maestro Alfiero Alunno. Antica tradizione di teatro popolare toscano, il Bruscello, rappresentato per secoli da compagnie itineranti di contadini, indica, in dialetto toscano, un ramo frondoso ed eventualmente ornato di nastri, campanelli, fiori o frutti. I bruscel-



Francesca e Agnese

lanti, mossi per diletto o con la speranza di ricevere un pasto come ricompensa, si muovevano per la campagna raggiungendo il podere che aveva organizzato l'even-

Un'omelia per Santa Margherita

Mai tanta gente come quest'anno a Santa Margherita per la sua festa di febbraio, ci sono andato anch'io e ho ascoltato due messe con relative omelie, quindi ho deciso di scrivere queste righe che comunque meditavo da tempo e che contengono la seguente articolata richiesta.

Si può sperare una volta, una volta sola, di udire da qualche celebrante un'omelia su santa Margherita che sia riguardosa della sua vita tutta intera, che non la divida in due come un caciocavallo appeso a stagionare: di qua tutto il male e di là tutto il bene, che abbia rispetto del suo amore per un uomo, per suo figlio e dell'amore di quell'uomo per lei, e di entrambi per il loro figlio?

Un'omelia in cui si spenda una parola di condanna per gli assassini di Arsenio invece delle mille su di lui in quanto concubino e in cui



suo padre sia dichiarato un brutale - ancorché magari andasse a messa tutte le domeniche - genitore, suocero e nonno, il padre di Margherita un vile e la matrigna di lei una vera matrigna rabbiosa e di sentimenti indecenti?

Un'omelia in cui si affermi che Margherita non fu una peccatrice negli anni della convivenza con Arsenio ma una donna che visse una storia d'amore e che quando questa finì in modo tragico, fu creduta, e prima ancora si credette essa stessa, peccatrice - e immensamente peccatrice - anche perché la mentalità del suo tempo (di cui non poteva che essere figlia) la indusse a crederlo, e che ciò accadde perché l'amore è il più anarchico e totalizzante dei sentimenti e chi governa il suo uso pubblico governa l'essere umano da capo a piedi e dalla nascita alla morte?

Un'omelia in cui si pronuncino che non tutti hanno il Denaro a cui dannare l'anima, non tutti hanno il Potere a cui venderla, ma tutti hanno cuore e organi sessuali e pulsioni affettive con cui fare i conti ogni giorno, e che se quindi costruisci una società (e una chiesa) che controlla senza sconti la morale amorosa e sessuale avrai il controllo di ogni persona, la farai muovere e comportarsi come meglio ritieni, le infonderai i sensi di colpa o la libererai da essi a tuo piacimento, e che accadde a Margherita di vivere in una società proprio così costruita e che davanti alla morte violenta del suo uomo fu dunque per lei inevitabile, anzi doveroso, sentirsi colpevole e degna di punizione per aver amato in modo libero e, di conseguenza, illecito?

Un'omelia che concluda che non altrimenti accade ancora oggi a noi, pur se in diversi modi e in diversi ambiti, ogni volta che fedeli e sistemi di pensiero, dei quali siamo impastati, determinano la nostra interpretazione di un evento doloroso che ci riguarda e le azioni che diamo in risposta ad esso fino a giungere, talvolta, ad attribuire lo svolgimento della nostra storia personale a una forza superiore che vuole redimerci facendoci soffrire o, peggio, facendo soffrire gli innocenti che amiamo?

Per la mia richiesta e per le obiezioni che contiene io vorrei che chi parla di Margherita si servisse di un linguaggio nuovo, non è necessario esagerare le presunte miserie di prima per esaltare le perfezioni penitenziali di dopo. È un consumato espediente biografico e retorico. Si sa, solo i grandi peccatori possono diventare santi: l'Innominato si convertirà, don Abbondio resterà sempre il mediocre don Abbondio. Si rifletta però che ad agire così si corre un rischio grave: quello di far credere che l'amore che non passa attraverso la porta di una chiesa sia una

cosa minore, in qualche modo non compiuta. Quando si dice questo si dice anche che milioni di esseri umani che nel mondo vivono

realmente evangelica, questo?

Credo, personalmente, che spostare la mira e puntare altrove dentro la complessa vastità di un essere umano sarebbe buona cosa. Se un predicatore, per esempio, invitasse (e molti già lo faranno sicuramente) i fedeli a esaminarsi più che sulla loro condizione di marito e di moglie "legittimi" su altre questioni quali: "Credo in un Dio buono sempre e non in un Grande Caratteriale reattivo come un elastico che se lo tiro troppo si spezza e mi ferisce le mani? Opero concretamente e continuamente per il bene dei miei fratelli? Sono un cittadino onesto? Ho pagato le tasse?", forse avremmo delle anime umane, un'etica pubblica e anche un catechismo migliori.

Alvaro Ceccarelli



Il Mercatino dell'Antiquariato

Aspetto sempre con gran piacere l'ultima domenica del mese perché nelle piazze del centro di Cortona si svolge il "mercato dell'Antiquariato". In verità conserva lo spirito di quello delle Pulci a Parigi come quello di Porta Portese di Roma, dove si scorge l'autentico "svuotamento" delle case e cantine che spesso nascondono dei piccoli tesori. Quello di Cortona parte da Piazza della Repubblica, prosegue in Piazza Sionorelli per terminare sullo slargo di Palazzo Vagnotti. Mi piace perché è della giusta dimensione, non troppo grande e dispersivo, ma pieno di varietà: ci sono i banchi dei vecchi attrezzi dei contadini, le chiavi di ferro, le brocche ed i catini delle bisnonne, il bancone dei pizzi e dei merletti, quello delle ceramiche, dei vetri, dei libri e dei gioielli delle Stars degli "Anni 20". Tra le bomboniere e statuette ho

una palla di giornale in faccia. E' accaduto a me, per fortuna solo una volta, avevo cominciato il gioco della trattativa per una ciotola di vetro che costava €15,00 proponendone invece €10,00... il signore invece di sorridermi e di propormi i €13,00 che avrei accettato, mi ha risposto tirandomi una palla di giornale accartocciata. Allora dispiaciuta, più per lui che per me, pensandolo molto esaurito dalle preoccupazioni, ho riposto l'oggetto e mi sono ritirata! Ma quella ciotola mi piaceva molto, sapete la smania che prende a noi donne nei mercatini pare che senza l'oggetto individuato non si sappia più vivere! Allora ho inviato un'amica al mio posto per riportare la stessa trattativa, avvertendola di dotarsi del racchetonno da tennis. E' ritornata con il bottino acquistato a €10,00 comunicandomi che il titolare del bancone



Disegno Ramacciotti

trovato una Lenci, un fiore di vetro di Martinuzzi, un pezzo di un comodino intagliato dal Frullini. Ma il sapore ed il divertimento della sorpresa su ciò che comparirà nella bancarella successiva è la cosa più divertente. Orologi, macchine fotografiche, vasi di Murano si fanno buona compagnia con i barattoli di ferro dei Gentilini ed i bicchieri della Nutella.

C'è la signora gentile che ti invita a curiosare come il signore scortese che ti offende tirandoti

era stato molto educato! In realtà ho appreso poi che il "Gentiluomo" era stato ben rimproverato dai presenti all'episodio. Un "Momento Sbagliato" capita a tutti, diversamente è consigliabile cambiare mestiere, perché il gioco della trattativa, condotta con reciproco rispetto, è una piacevole cerimonia per tutti e prelude un buon lavoro che, di questi tempi, è certamente la cosa più preziosa!

Cortonomore.it blog di Roberta Ramacciotti

Un Documentario dell'Esistente

La grande bellezza

Mentre preparavo il goccino di grappa insieme al cioccolatino che avrei gustato davanti alla trasmissione serale del film "LA GRANDE BELLEZZA" di Sorrentino, pensavo che in quel preciso momento gran parte del popolo italiano si stava raccogliendo per lo stesso motivo. Pensavo anche a quanto sarebbe stato interessante studiare il numero degli ascoltati registrati. Dai dialoghi che avevo ascoltato in ufficio, al supermercato, per strada e sul tram, avevano previsto ascolti pari ad una partita della nazionale. Mi è piaciuto scoprire che ci sia stata tantissima partecipazione, dialogo, critiche e confronti. Il Popolo Italiano è vivo, si risente, si ritrae, si spaventa, si offende, si dispiace, si scandalizza, ammira, ascolta e pensa ancora tanto. Il film di Sorrentino ha ridato agli italiani la necessità di riconoscere e difendere la nostra cultura cinematografica.

La sua opera è un Documentario dell'Esistente in Italia, a Ro-

ma e gran parte della nostra Oligarchia è descritta nelle figure impresse in pellicola. Non sono gli italiani ad essere ritratti, quindi non rammarichiamoci troppo, lo sono i nostri rappresentanti. Del resto conosciamo le abitudini degli imperatori dell'antica Roma e non certo le vicende del popolo romano. Le nostre banali e difficili



Chiesa SS Luca e Martina ai Fori - Cupola disegnata da Pietro Cortona - Roma
Foto Ramacciotti

esistenze non fanno scoop! Noi siamo al lavoro, perlomeno i più fortunati, gli altri lo cercano, mentre "Loro" la sera giocano, guardano gli spogliarelli distrattamente, sbirciano annoiati, la maggior parte dei VIP hanno superato i vari "anta" ed è proprio buffo che abbiano la pretesa di frequentare le discoteche con le stesse gestualità dei diciottenni! Da ciò nasce il ridicolo ed il cattivo gusto ripreso. Per il contesto storico che stiamo vivendo certi comportamenti sono uno sfregio nei confronti dei disoccupati. Dunque Sorrentino non si è limitato a fotografare meravigliosamente Roma ma ha scattato documenti sul costume dei nostri "Potenti Intellettuali", descrive di "Nobili Decaduti che affittano le loro presenze", "Alti prelati che dispensano ricette di cucina"... Lo stesso protagonista, pur avendo il talento di un ottimo scrittore, sceglie "la vita più facile" e scarta "le scelte diffi-

cili". Si critica giustamente il "Bunga Bunga" e ci si può scandalizzare con lo stesso peso sul costume adottato dai commensali descritti da Sorrentino.

Qualcuno "@andrea cervone" ha scritto "che se non capite la Grande Bellezza è perché fate parte di questo grottesco ma reale mondo che descrive".

Sicuramente il film non piacerà anche per mille altri motivi. Sono molto contenta della risonanza che questo film ha suscitato e provocato, mi è piaciuto ed ho ammirato la capacità di sintesi scelta nella sceneggiatura, spot che si susseguono, tutti di forte impatto. L'Oscar d'oltre oceano è la testimonianza che con l'Arte si descrive la Storia e che, ci piaccia oppure no, parte del Nostro Ghot è realmente fotografato nella Grande Bellezza nella sua più sflogorante Bruttezza!

Cortonamore.it blog
di Roberta Ramacciotti

Buon lavoro Matteo!



possono fare. È criticato da alcuni perché ha fatto "rinascere Berlusconi".

Ma insomma ci siamo dimenticati che Berlusconi è stato votato da migliaia di Italiani? Ci siamo dimenticati che Berlusconi è tuttora sostenuto da gran parte degli Italiani?

Renzi non guarda in faccia a nessuno e se gli servono dei voti, se li prende perché fortunatamente va al di là del solito cliché perché privilegia il risultato.

E questa è la sua forza, novità assoluta per l'Italia. Renzi fa da trait d'union fra tutti i vari e tanti partiti italiani, fa da battistrada.

Ce la mette tutta e, anche se si trova senza sovranità monetaria di cui deve godere un Governo e, anche con tutti i problemi che offre l'Eurozona e la macroeconomia, ha forse la necessaria determinazione di portare a casa risultati concreti.

Allora? Cosa conviene all'Italia? Sostenere una persona che si propone con la sua decisione o continuare ad autoflagellarsi?

Anna Maria Micheli Kiel

Scuola, associazionismo, solidarietà

Un'iniziativa in favore della donazione di sangue all'Istituto Signorelli

Organizzata dal Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Camucia e dall'Istituto Superiore "Luca Signorelli" di Cortona, si è svolta Giovedì 20 Febbraio, presso l'aula magna "La Moderna", la giornata dedicata alla donazione di sangue e plasma, all'educazione alla salute e alla sua salvaguardia, rivolta agli studenti delle classi 4^a e 5^a dell'Istituto stesso.

La giornata è stata caratterizzata dagli interventi della dott.ssa Deborah Servino - trasfusionista presso il C.T. dell'ospedale S. Margherita di Fratta -, dei rappresentanti dell'industria Kedrion - Biopharma di Lucca Dott. Ferdinando Borgesi - Direttore di Marketing - e Dott.ssa Michela Bacci - Manager dell'Informazione medica-scientifi-

ca - oltre a quelli dei Volontari Fratres.

La conferenza è stata particolarmente interessante, sia per l'attualità degli argomenti affrontati, trattati con delicatezza e professionalità dai relatori, sia per l'attenzione ed attiva partecipazione di oltre 200 studenti, alcuni dei quali, già donatori, hanno portato un'importante testimonianza raccontando la loro esperienza e cercando di trasmettere ai compagni i valori della solidarietà, della cultura del dono e del rispetto della vita.

Tutti questi valori sono particolarmente cari all'Associazione Fratres che quotidianamente è impegnata nella promozione della cultura del "dono" attraverso iniziative di sensibilizzazione e testimonianza.

Il Carnevale dei bambini al MAEC



Nel pomeriggio di sabato 1° marzo festa in maschera presso il MAEC. Personaggi di ogni fantasia hanno scorrazzato tra le stanze di Palazzo Casali: supereroi, principesse, animali, pagliacci, dolci Pierrot, graziose invenzioni, passato e fantascienza, in una parola il carnevale, una festa antica che sa rinnovarsi automaticamente.

Le ragazze di AION, adeguatamente calate nella parte, hanno animato un pomeriggio sapendo

unire divertimento, manualità e tanta tanta simpatia.

Io, nella parte di genitore accompagnatore, posso dare un giudizio non diretto ma abbastanza vissuto e condiviso: siamo convinti di affidare i nostri figli a persone solari, che credono che il futuro passa da quelle maschere cariche di energie. Da genitore posso dire un'altra cosa: sono felice di accompagnare i nostri figli in dei luoghi così importanti così significativi, che sanno accoglierli, ospitarli in modo spontaneo.

Se ci si abitua alla bellezza si cresce con curiosità, si cresce con prospettive più alte, con punti di vista più civili, con aspettative che non sanno accettare brutto e mediocrità. Si diventa adulti più rispettosi, più aperti e quindi liberi... Cos'altro si aspetta un genitore da un figlio?

Per questo anche un carnevale può essere più divertente anche senza i coriandoli, che poi li ritrovi per casa a distanza di mesi in modo totalmente sorprendente e antipatico...

Albano Ricci



Conferenza in San Domenico di Cortona



"Andrea Comodi e il giovane Pietro Berrettini" è il titolo di una conferenza che lo storico dell'arte, Gianni Papi, terrà nella chiesa di San Domenico sabato 22 marzo alle ore 16. Ricercatore ed attento studioso del Comodi, Papi offrirà la possibilità di una riscoperta e di un approfondimento sulle

varie tele cortonesi, dislocate nelle chiese più visitate della città, sulla presenza dello stesso pittore in Cortona, sulla conoscenza dell'allora giovanissimo Pietro Berrettini, di cui ebbe modo di scoprire il talento, e che diverrà poi assiduo frequentatore dello studio romano del Comodi, vera e propria palestra delle idee che segneranno il profondo rinnovamento dell'arte agli inizi del '600.

Un percorso, dunque, oltremodo interessante, sarà quello che la parrocchia di San Domenico, unitamente al Lions club "Cortona Corito Clanis", offriranno alla popolazione ed agli interessati all'arte, offrendo l'opportunità di approfondire un percorso della pittura presente nella nostra città e forse non abbastanza analizzato

Clara Egidi



Disputa Santa Caterina

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI



Le Consulte dei vari Stati dell'Area Italiana hanno compiuto il loro compito, attivando il programma di emissione filatelica per il 2014. Come al solito l'Italia ha stilato un programma corposo di emissioni, adottando un sistema errato per quelle che attualmente sono le nuove visioni del commercio in una situazione critica sotto tutti i punti di vista.

Infatti mentre il Vaticano e S.Marino si sono mantenuti su emissioni quantitativamente contenute, l'Italia (a questo punto dopo le tante critiche ricevute da più parti) continua a fregarsi dei consigli dati da tutti, non valutando né l'economicità né altro.

fissato le date di emissione, darò i contenuti della programmazione:

San Marino

Squadra vincitrice del campionato di calcio di Serie A.

Campionato mondiale di calcio "Brasil 2014".

35° congresso mondiale di pesca sportiva.

35° anno fondazione della Federazione "sport speciali" di S. Marino. 20° anno della morte di Ayrton Senna.

Colorificio sammarinese nel 70° anniversario della fondazione. Castelli della Repubblica.

25° anno Soroptimist club.

10° anno della morte di Renata Tebaldi. Patrimonio Unesco: i siti italiani. Strumenti musicali: Europa 2014.



Di tutto questo ne fanno le spese i filatelici, che con molta difficoltà si avvicinano a questo interesse -hobby, incuranti di tutto e di tutti, mentre questi Signori continuano a "dare all'inceneritore materiale costoso da buttare alle ortiche": non mi sembra né bello né giustificabile!

Premesso che sia la Consulta della Città del Vaticano che quella di S.Marino ancora non hanno

Assemblea plenaria a S.Marino di PostEurop. 50° anno di Mary Poppins.

40° anno delle Dichiarazioni dei Diritti -L.59/1974. Lotta contro la violenza di genere.

Natale.

75° anno della Convenzione di amicizia fra S.Marino e l'Italia. La Repubblica di S.Marino emerterà nel 2014 queste 17 serie.



Dalla parte del cittadino
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Plafond Casa, ecco la lista delle 20 banche che offriranno mutui agevolati per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili residenziali

Il D.L. 102/2013 (convertito con Legge 124/2013) ha previsto lo stanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti di 2 miliardi di Euro per sostenere i mutui per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili residenziali.

Cassa Depositi e Prestiti ha pubblicato l'elenco delle banche che hanno aderito all'iniziativa, tramite le quali sarà possibile ottenere mutui a condizioni particolarmente vantaggiose.

Ricordiamo che il Plafond Casa è destinato al finanziamento, tramite mutui garantiti da ipoteca, dell'acquisto di immobili residenziali, preferibilmente le abitazioni principali con classi energetiche A, B o C, e/o di interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica, con priorità per:

- giovani coppie

- nuclei familiari di cui fa parte almeno un soggetto disabile
- famiglie numerose

Elenco banche aderenti e in corso di adesione al plafond casa (aggiornato al 4 febbraio 2014): BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA; BANCA CARIGE; BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA; BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA; BANCA POPOLARE DI SONDRIO; BANCA POPOLARE DI VICENZA; BANCA SELLA; BANCO DI CREDITO P. AZZOGLIO; BANCO DI CREDITO POPOLARE; BANCO POPOLARE BINTER- BANCA INTERREGIONALE; BNI-BNP PARIBAS; CARIPARMA - CREDIT AGRICOLE; CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA; CREDITO VALTELLINESE; EXTRABANCA; INTESASANPAOLO; ICCREA BANCA; UBIBANCA; UNICREDIT.

Pagamento in affitto, ritorna il contante? Ecco i chiarimenti del Tesoro

Come ormai noto, la Legge di Stabilità 2014 ha introdotto dal primo gennaio 2014 l'obbligo di versare i canoni di locazione abitativa mediante strumenti di pagamento tracciabili (assegno, bonifico o carta di credito), indipendentemente dall'importo degli stessi.

In sede di prima interpretazione della norma, fu chiarito che le sanzioni applicabili in caso di pagamento in contanti fossero quelle previste dalla normativa anticiclaggio per il trasferimento di contanti ultra-soglia.

Quindi, indipendentemente dall'importo dei canoni stessi, si riteneva applicabile la sanzione prevista in materia anticiclaggio, dall'1% al 40% dell'importo del canone, sia in capo al locatore che al conduttore, con una soglia minima di 3.000 euro (art. 58 del D.Lgs. 231/2007).

Al riguardo interviene il Ministero delle Economie e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, con la Nota DT 10492 del 5 febbraio 2014, chiarendo che:

"ai fini dell'irrogazione delle sanzioni comminate ai sensi del d.lgs. n. 231/07, con finalità di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, rileva unicamente il limite stabilito dall'art. 49

del citato decreto".

Ciò vuol dire che, affinché possano essere irrogate le sanzioni suddette, rileva esclusivamente l'ormai famoso limite dei 1.000 Euro previsto dalla disciplina anticiclaggio.

Pertanto, anche per i canoni di locazione abitativa devono ritenersi applicabili le normali disposizioni e scatteranno sanzioni, solo nel caso in cui sia superata la soglia di 999,99 euro di trasferimento in contanti.

Tuttavia, nel testo del Tesoro è presente un'altra importante previsione.

Viene stabilito che la finalità di conservare traccia delle transazioni in contante può ritenersi soddisfatta fornendo una prova documentale, comunque formata, che sia

- chiara
- inequivoca
- idonea ad attestare l'avenuto trasferimento

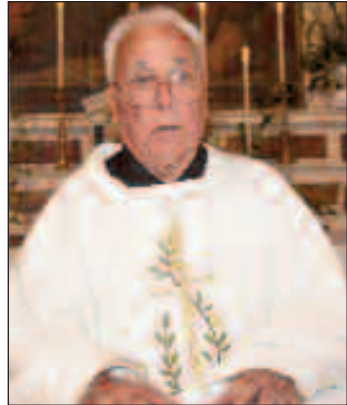
In pratica, si ritiene assolto il nuovo obbligo di tracciabilità dei pagamenti dei canoni di locazione ad uso abitativo grazie alla classica "ricevuta" di avvenuto pagamento per contanti.

Si attendono ora ulteriori chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate.

bistarelli@yahoo.it

Don Antonio Mencarini e la Compagnia Laicale di S. Niccolò

La scomparsa di don Antonio è stata per tutti un momento di grande commozione; sapevamo della sua salute malferma, eravamo coscienti dell'età ormai avanzata; ma, come sempre capita nel caso di familiari o di persone care, non potevamo pensare che dovesse andarsene. Vorrei qui ricordare brevemente quello che egli è stato per il Poggio e in particolare per la Compagnia Laicale di



San Niccolò, che di quello splendido angolo di Cortona è uno dei punti fermi.

Quando nel 1952, su stimolo

era un po' la sua seconda casa, a due passi dalla sua parrocchia e dalla sua abitazione; in essa vide tanti momenti lieti, prima con mio Padre, poi con i Governatori Massimo Canneti e Guido Materazzi, infine con me; a tutti ha dato non solo collaborazione, ma sincero attaccamento; conosceva ogni oggetto, ogni paramento sacro, ricordava tutto quello che si era fatto, si preoccupava, come e più di tutti noi, quando c'era qualche problema, era contento e sollevato quando ai problemi, anche gravi, si poteva trovare soluzione. Anche negli ultimi anni, nonostante le sempre maggiori difficoltà, non voleva mancare alle attività della Compagnia; il venerdì santo, quando partiva la processione e la nostra statua si muoveva da San Niccolò, era sempre lì, a controllare che tutto andasse bene; e quanto si arrabbiava se la pioggia o il tempo cattivo impediva ogni uscita!

Ci sarà un altro Correttore per la Compagnia; ma non potremo dimenticare quello che per essa è



di Raimondo Bistacci e del Vesovo Franciolini rinacque la Compagnia, a cui subito furono legati mio Padre, Celestino Bruschetti e il generale Nicola Bruni, si gettarono le basi per un ritorno di una fase di grande spiritualità e di devozione; fino dai primi anni il parroco di San Cristoforo fu indicato come correttore o guida spirituale e morale dei confratelli. Così don Antonio entrò nella storia di San Niccolò. La piccola chiesa

stato don Antonio; così come non potremo dimenticare quello che egli ha fatto per la nostra città; lo hanno ben ricordato le parole del Vesovo Castellani la sera delle esequie in Duomo. Anche se sono certo che lui avrebbe preferito essere quassù, in Poggio, nella sua chiesa e in mezzo ai suoi parrocchiani, ai quali tanto aveva dato nei lunghissimi anni del suo ministero.

Paolo Bruschetti

Continuare la sua opera



Memori della dedizione verso il proprio parroco, in due momenti diversi i fedeli di San Marco, celebrante il vescovo emerito mons. Luciano Giovannetti e gli scout dell'Agesci, con i Neocatecumenali, nella chiesa delle Clarissi in Poggio hanno ricordato, nel trigésimo della sua morte don Antonio Mencarini.

In questa occasione è stato proposto di promuovere alcune iniziative per continuare l'opera meritoria di questo grande sacerdote cortonese ed onorarne la memoria.

Si è pensato che al Poggio, il luogo ove chiunque trovava accoglienza, si potrebbe intitolargli la piazzetta antistante la cappellina ed il campanile di S. Cristoforo.

La chiesa, ove per decenni pupetti e scout hanno partecipato alla messa domenicale ascoltando le parole di don Antonio potrebbe essere oggetto di adeguato restauro.

Nei pressi di S. Domenico, o in piazza Pescaia far realizzare un

cippo di artistica fattura per ricordare ai posteri la partecipazione attiva di don Antonio alla vita sociale della città

La società di Calcio Cortona Camucia e la squadra di Pallavolo alle quali ha dedicato tanto spirito agonistico, potrebbero organizzare memorial e tornei contribuendo alla solidarietà sportiva.

È stato proposto anche di realizzare una pubblicazione con le testimonianze di quanti lo hanno conosciuto. Verrebbe alla luce in modo sempre più evidente il suo impegno sociale e culturale.

Con la disponibilità degli stessi familiari si è pensato anche di realizzare un DVD che potrebbe riportare in modo vivo le immagini delle indimenticabili esperienze vissute dalle generazioni che si sono formate sotto la sua guida spirituale.

Infine è giusto creare e sostenere un fondo per aiutare le famiglie bisognose di Cortona, così come è stato proposto da don Giancarlo e don Ottorino.

Lucio Ricci, che negli ultimi anni della sua vita cortonese lo ha aiutato, ci conferma che, nonostante i suoi impedimenti fisici, anche in questo ultimo periodo ha continuato ad aiutare e sostenere quanti lo avvicinavano.

Non ha mai saputo dire di no!
Francesco Cenci

Per dare seguito a queste ed ad altre proposte è previsto un incontro alla presenza di don Giancarlo, presso il Seminario vescovile, la sera di lunedì 24 marzo 2014 alle ore 21.00.

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Farmaco contenente alcol?
Automobilista deve astenersi dalla guida

Gentile Avvocato, una componente di un farmaco che sto assumendo è "alcol", mi chiedo pertanto se posso guidare o se, in caso di alcol test, mi sanzionerebbero comunque. Grazie.

(lettera firmata)

Guidare in stato di ebbrezza significa violare un divieto e la condotta illecita ha natura contravvenzionale.

Il soggetto che non si astenesse diligentemente dalla guida, nonostante l'assunzione, anche giustificata, alcolici o misture, rimedi, prodotti e farmaci contenenti alcol, comporta l'applicazione della sanzione prevista dalla legge.

Questo principio è stato ribadito dalla Cassazione con la sentenza 31 gennaio 2014, n. 4967.

In merito a ciò la Suprema Corte già si era pronunciata con la sentenza 3 aprile 2013, n. 15562, dove aveva precisato che l'espletamento di una perizia diretta ad accertare l'idoneità dei farmaci assunti ad alterare i valori del tasso alcolemico in misura superiore a 0,5 g/l non è indispensabile ai fini del decidere, atteso che comunque il ricorrente, che conosceva gli effetti dei farmaci che assumeva, mai avrebbe dovuto porsi alla guida di un'autovettura. Sulla stessa linea la pronuncia 29 settembre 2011, n. 38793 secondo cui, ai fini della configurabilità della contravvenzione di cui all'articolo 186 del codice della strada (guida alterata da alcol o altre sostanze), non può rilevare, per escludere il reato, la prospettata circostanza che l'assunzione di determinati farmaci possa avere aumentato i dati di concentrazione dell'alcool nel sangue, perché, in ogni caso, chi sa di assumere farmaci di tal genere deve astenersi dall'ingestione di alcol e specialmente deve evitare di mettersi alla guida.

In conclusione, pertanto, se si sa di assumere sostanze contenenti alcol o che possano rilevare come l'alcol in sede di controllo, non si può guidare e se lo si fa viene legittimamente applicata la relativa sanzione.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

la Scuola che produce i Vini...

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionista Alberghiero - Professionista per l'Agricoltura e l'Ambiente

www.itasvegni.it

... i Vini che la Scuola produce

La nascita dell'etruscologia moderna nel XVIII secolo

L'hanno definita 'mostra-evento' perché ricostruisce la nascita dell'etruscologia moderna nel XVIII secolo; 'di respiro internazionale' perché sottolinea la passione degli anglosassoni e dell'Europa per gli Etruschi; 'unica' perché raccoglie oltre 150 opere tra reperti etruschi, dipinti, disegni, manoscritti e volumi.

La Mostra "Seduzione etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum", presentata domenica 9 marzo a Palazzo Casali, si terrà dal 21 marzo al 31 luglio 2014 a Cortona ed è promossa dal MAEC-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, dal British Museum e da Halkam Hall, con il sostegno della Regione Toscana e la collaborazione di numerosi Musei italiani e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana. A corredo dell'esposizione, curata da Paolo Bruschetti, Bruno Gialluca, Paolo Giulierini, Suzanne Reynolds e Judith Swaddeling, un catalogo edito da Skira, che si preannuncia con i

Etrusca, prima Associazione di studiosi del settore in Europa, alla quale si iscriveranno anche numerosi intellettuali inglesi (Giulierini). Per inciso, va a un'altra città toscana il merito dell'imprimatur del De Etruria Regali, edito dalle stamperie mediche di Firenze in due volumi con la revisione di Filippo Buonarroti, lucumone perpetuo della Nostra Accademia; Buonarroti, d'accordo con Coke, integrerà il testo con le sue Explicationes et Conjecturae e con 93 tavole raffiguranti le principali opere etrusche rinvenute fino ad allora in Italia. "Era la nascita dell'etruscologia moderna - nota Giulierini -: una scienza basata sul confronto con i monumenti e i reperti degli scavi, anziché su collezioni private guidate dalle preferenze dei collettori; tra i tanti, Lorenzo De' Medici e Federico da Montefeltro". Va da sé che il secolo della Scienza è anche quello del Grand Tour: non a caso, tra Sette e Ottocento il British Museum promosse lo studio dell'Etruscologia; "Nel clima del Grand Tour - nota Bruschetti -, lo stesso

viaggio, preziose edizioni miniate del De Etruria Regali acquistate dall'erudito in Francia, oltre a disegni fatti realizzare dallo stesso erudito per riprodurre monumenti e antichità ammirati nei suoi viaggi. Non è ancora dato sapere se in mostra, quale prezioso prestito dalla 'Galleria degli Uffizi', ci sarà anche una replica della "Visione di Enea nei Campi Elisi" di Conca, una delle sei opere ispirate a Livio e a Virgilio commissionate da Coke, in cui egli volle farsi ritrarre nelle sembianze di Orfeo o dello stesso Virgilio. Tuttavia, l'esempio dimostra in quale considerazione l'anglosassone tenesse la cultura classica. E' in questo clima di passione, ricostruito anche attraverso piante e vedute delle città, volumi e guide turistiche del tempo, che s'inserisce il tema della seduzione etrusca a fianco dell'avventura editoriale del De Etruria Regali. Ecco, quindi, che nel percorso predisposto a Palazzo Casali, si innestano volumi e immagini a "ricordare la figura di Filippo Buonarroti, altra personalità chiave della vicenda" (Giulierini); in tale ottica si spiegano le opere etrusche di Casa Buonarroti che Coke frequentava nei suoi soggiorni fiorentini (e i reperti etruschi che l'anglosassone esaminò nelle collezioni mediche, ceduti temporaneamente a Cortona dal Museo Archeologico di Firenze. E, tra tante, spicca l'opera maxima della Mostra, che torna in Italia dopo trecento anni: nella descrizione dei relatori, acquista vita l'unica copia del manoscritto originale del De Etruria Regali di Thomas Dempster, con la custodia che raffigura lo stemma dei Leicester. Accanto ad essa, le lettere e i documenti cui ha fatto riferimento Bruschetti nel precedente articolo, illustrano un progetto di grande respiro, cui si affiancano iniziative di stampo ricreativo. Come ha documentato la dottoressa Eleonora Sandrelli, il MAEC organizzerà, in-

Coke attraversa l'Europa in un percorso che si protrae per anni con lunghi e ripetuti soggiorni in Italia, soprattutto a Roma, Pisa e Firenze." Un estimatore a tutto tondo della cultura italiana, il No-



stro, che "in Italia acquistava opere, bronzetti e quadri, ma anche del buon vino" (Giulierini). La figura dello studioso britannico risulta, pertanto, basilare per la comprensione della Mostra cortonese, nella quale si potranno ammirare alcuni suoi documenti di

fatti, percorsi museali per bambini e non; per i piccoli, tra le tante, la rivisitazione di battaglie inglesi e del nostro territorio; per gli adulti, una serie di conferenze parallele alle Lectiones Magistrales volte a indagare aspetti a prima vista minori relativi alla produzione artistica, ma di sicuro interesse: tra queste, l'impiego dei materiali e il confronto tra figure di spicco dell'epoca.

L'esposizione rievoca, allora, il clima della Scoperta, ripercorre e svela l'avventura di un uomo e la sua passione, descrive i legami tra il mondo anglosassone e l'Italia tra Sette e Ottocento; ma non solo: indaga la seduzione degli Etruschi in Gran Bretagna e il gusto per l'Etruscologia, una scienza - no: un'arte - che affascina gli studiosi di ogni epoca.

Elena Valli

La scultura di Pier Luigi Galli per la "Seduzione etrusca"

Nympha Vegoia

Una statuetta in terracotta policroma, argentata, dorata con un fulmine in argento sulla fronte è l'omaggio dell'artista Pier Luigi Galli al MAEC, in occasione dell'evento espositivo "Seduzione Etrusca" che metterà in mostra, dal 21 marzo al 31 luglio, reperti provenienti dal British Museum.

Se a Tages l'antica tradizione attribuisce i libri Haruspici e i Rituales, alla Ninfa Vegoia appartengono i libri Fulgurales per l'osservazione e l'interpretazione dei fulmini. I libri Vegoici furono conservati insieme ai Libri Sibillini e ai Libri dei Marci - per ordine di Augusto - nel Tempio di Apollo Palatino. Vennero bruciati nel 408 d.C. per ordine del Generale Stilicone.

Con questa opera Pier Luigi Galli è riuscito, oltre a dimostrare la sua abilità nell'arte plastica per eccellenza, che è la scultura, ha dato prova di profonda conoscenza di un mondo che appartiene

alla nostra gloriosa storia, con la magistrale realizzazione della mi-

tica fanciulla etrusca, finora affidata al noto specchio di Villa Giulia.



Quando l'attività scolastica esce dall'aula e incontra l'emozione della sfida

Il brigante Gnicche segna un'altra vittoria

L'amore per la cucina e lo spirito di competizione sono stati gli ingredienti fondamentali della ricetta vincente, che ha portato gli alunni della classe 4 indirizzata Ristorazione dell'Istituto Alberghiero "A. Vegni" di Cortona a realizzare, lo "Sciabola alla Gnicche", un piatto con cui ha partecipato a una sfida culinaria. La sfida si è tenuta il 27 febbraio 2014 in occasione della 34ª edizione della Tirreno Trade, fiera che da sempre promuove l'ospitalità, la ristorazione, il turismo nella regione Toscana.

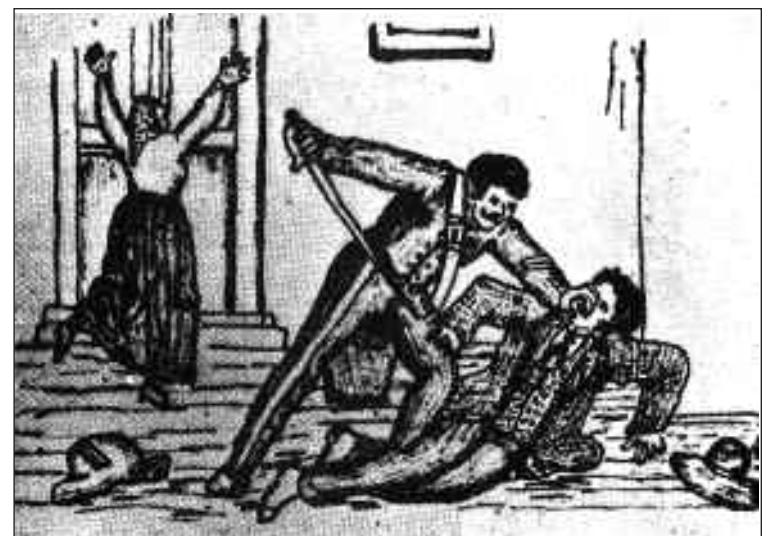
Qui hanno avuto luogo gli Internazionali di Cucina, che non sono solo una sfida tra i migliori cuochi d'Italia ma anche un'occasione per i giovani cuochi in formazione per sfidarsi e lavorare accanto ai grandi maestri della cucina. Il tema della sfida era punto "Il Pesce Dimenticato" che ha condotto gli studenti ad un'attenta ricerca delle materie prime, a partire proprio dal pesce, lo Sciabola, difficile da reperire nel nostro territorio. La ricetta eseguita appartiene alla storia culinaria della Toscana aretina, sembra che il pesce sciabola fosse uno dei piatti preferiti dal famoso e temuto "brigante Gnicche" di Arezzo, vissuto nella seconda metà dell'800. Gli alunni hanno dimostrato attenzione alla tradizione storica della cucina del luogo di provenienza e alla qualità delle materie prime, che hanno saputo interpretare e valorizzare con originalità. A rappresentare l'intero Istituto nella sfida gastronomica, che ha visto partecipare alunni degli Istituti Alberghieri della Regione, l'alunna Angori Nathalie che ha realizzato il piatto, guadagnando sul podio un meritato secondo posto. A sostenerla, sempre presente sia durante lo svolgimento della gara che al momento della premiazione, c'era la sua classe pronta ad incoraggiarla e a fare il tifo. Appena arrivati, Nathalie e il Prof. Vigilante Varone, docente di cucina che ha preparato i ragazzi, hanno subito iniziato a impostare il piano di lavoro, realizzando una corretta "mise en place" che ha ricevuto immediatamente i complimenti del Presidente della giuria. La sfida

ha avuto inizio tra l'emozione generale, i partecipanti della gara si sono messi all'opera con molta tenacia, la nostra Nathalie ha dato prova di grande maestria e nervi saldi, ha saputo gestire l'ansia grazie anche all'incoraggiamento dei compagni. Nathalie ha eseguito correttamente la ricetta, rimanendo nei tempi stabiliti dal regolamento.

Il piatto è stato valutato in base al gusto, impiattamento e tecnica d'esecuzione, meritandosi il se-

condo posto. Questo riconoscimento ha riempito di soddisfazione e orgoglio il cuore di alunni e docenti. La gara è stata l'occasione per tutti i giovani partecipanti di mettere alla prova le competenze e le conoscenze acquisite tra le mura scolastiche, il confronto con gli altri, in questa performance, si è rivelato un'opportunità di crescita personale e professionale.

Ylenia Strappaghetti
Anton Iaropolov
Gabriele Ciapi



Il movimentato arresto del brigante Gnicche avvenuto a Tegelto il 14 marzo 1871, in una stampa di quello stesso anno. Nella colluttazione con un brigadiere di carabinieri il Bobini, per liberarsi dalla sua stretta, lo morse a una mano e gli staccò un dito.

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Lido Sartini, un grande ciclista

Il 9 marzo 2014, è ricorso il 7° anniversario della scomparsa del grande ciclista e amico di tutti, Lido Sartini, colui che in special modo nella nostra zona, ha rappresentato e onorato il ciclismo con la "C" maiuscola.



Lo sport del pedale di quei tempi, non è per niente paragonabile a quello di oggi, per tantissimi fattori, mezzi meccanici primordiali, condizione delle strade e genuinità intrinseca della pratica sportiva; oggi ogni appassionato delle due ruote si crea il proprio campione, poi quasi puntualmente subisce la solita cocente delusione,

perché ahimé, purtroppo quello che si accreditava come modello vincente, è un pover'uomo, che lucra e truffa in nome dello sport puro. Disgraziatamente, nel ciclismo attuale, spesso accade questo, perciò tutto il panorama ciclistico italiano e internazionale, perde di credibilità e ne consegue disamore e sconcerto, soprattutto a chi crede a questo nobile sport.

Naturalmente il ciclismo antico, proprio quello di Sartini, era veramente povero, a pane e acqua, che aveva sempre il solito sapore, fatica e sudore, sudore e fatica.

Noi che ricordiamo Lido Sartini, compagno di tante uscite in bicicletta nelle strade della nostra Valdichiana, ci riteniamo fortunati ad averlo affiancato, averci dialogato nei racconti più disparati, specialmente quando ci raccontava dei mitici personaggi di Bartali o di Coppi, di tutto questo bisogna ringraziare il nostro campione, che oltretutto ci ha onorato della sua compagnia e amicizia.

E' così che a noi piace ricordarlo: a cavallo alla sua "Colnago", mani sopra il manubrio, vigilante e sempre pronto allo scatto...!

Naturalmente si unisce al nostro simbolico ricordo, la sua cara e amata compagna di vita, signora Rita.

Daniilo Sestini

La Corale Laurenziana canterà nel duomo della Sacra Sindone

Anche quest'anno la Corale Laurenziana diretta dal Maestro Oberdan Mearini ha programmato la Sua uscita in Italia in una prestigiosa sede. Il concerto è previsto per Domenica 30

marzo alle ore 15,00 presso il Duomo di Torino. Sarà un onore per i nostri coristi esibirsi in questa Chiesa che conserva la Sindone, ritenuta senza ombra di dubbio la più importante reliquia di Cristo.



Foto di repertorio

Inoltre nella mattina del 30 marzo la Corale Laurenziana animerà la Santa Messa domenicale della centralissima Chiesa di San Tommaso a pochi passi da Piazza Castello.

Il programma musicale studiato dal Direttore Artistico don Antonio Garzi prevede brani del Lau-

dario Cortonese e altre composizioni del periodo Rinascimentale e Barocco.

Da Cortona un nutrito numero di persone seguirà l'esperienza Piemontese che sarà completata da una particolare visita alla scoperta dei Tesori della città sabauda.

Corsi di formazione per volontari ospedalieri

Come ci induce a pensare Papa Francesco, il nostro prossimo è il nostro fratello; il malato è un fratello a noi particolarmente caro.

Con questo spirito nuovo cristiano si è avviato il corso di formazione per volontari ospedalieri (AVO) che è iniziato martedì 11 marzo e si concluderà martedì 8 aprile presso la sala riunioni dell'ospedale S. Margherita locaità Fratta.

L'AVO è una associazione che dedica parte del suo tempo al

servizio dei malati, aiutandoli presso l'ospedale nelle loro necessità ed aiutandoli all'ora del pasto.

E' una associazione che offre un servizio qualificato, organizzato, completamente gratuito.

Pur ispirandosi a principi evangelici è aperta a persone di qualsiasi credo e convinzione politica.

Questo corso prevede sei incontri a partire dalle ore 17 su argomenti strettamente specifici quali: igiene e profilassi nell'ambito ospedaliero, comunicazioni e relazioni di aiuto, le regole di



comportamento in ospedale, l'approccio al paziente anziano in ospedale.

Come documenta la foto sempre numerosi i partecipanti ma nel nuovo spirito evangelico di Papa Francesco l'AVO confida in una maggiore presenza di cortonesi disponibili a mettersi al servizio del malato. La partecipazione al corso comunque non comporta alcun impegno.

Festa al Riccio: un doppio fiocco rosa!

Ci si lamenta tanto che manca il lavoro? La cagna ha dovuto fare veramente un tuor di forze portando nella stessa famiglia due belle bimbe a distanza di neppure un mese una dall'altra! Intanto il 22 Gennaio 2014 presso il reparto Maternità dell'Ospedale di Castiglione del Lago è nata Allegra ROCCANTI riem-

piendo di gioia i genitori Valeria MORELLI e Fabio ROCCANTI. Gioia che si è rapidamente estesa in quel di Acquasparta (TR) ai nonni materni Rosalba e Vittorio MORELLI, nonché allo zio Damiano. Analoghi sentimenti al Riccio presso i nonni paterni Ines ed Enzo ROCCANTI nonché presso la zia Lucia, al momento "in dolce

attesa", ma ne parleremo di seguito... Infatti non è passato neppure un mese e, sempre all'Ospedale di Castiglione del Lago, è venuta a rallegrarci un'altra splendida bambina: Lucrezia DALU per l'immensa gioia dei genitori Alessandro DALU e Lucia ROCCANTI. Grandissima la felicità dei nonni paterni Mary e Lino DALU, arrivati

con nuova linfa vitale.

Auguri e congratulazioni a tutti e, soprattutto, un "benvenuto tra noi!" alle cuginette Allegra e Lucrezia!

Carlo Roccati

Domenica seconda di quaresima

Matteo cap. 17° versetti 1 - 9

Riflessioni di Padre Samuele Duranti

La trasfigurazione. "Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte".

Uniamoci a Gesù e ai tre apostoli e in loro compagnia saliamo anche noi sul monte, che la tradizione identifica col monte Tabor. E' un luogo remoto. E' notte. E' silenzio assoluto. Domenica scorsa abbiamo contemplato l'umanità di Gesù: solidale con noi si è assoggettato ad essere tentato dal diavolo per insegnarci a rigettare il male e compiere la volontà di Dio Padre.

Oggi ci è rivelata la sua divinità di Figlio di Dio. Facendosi uomo Gesù non ha cessato di essere Dio, e però si è spogliato di maestà e splendore.

Ecco, questa notte, la sua divinità, quasi compressa, esplose e si rivela nella gloria. Gesù si trasfigura, cioè cambia aspetto: il volto diventa splendido, radioso; le vesti diventano sfolgoranti, bianchissime, come le nevi dei ghiacciai eterni. Abbagliano a guardarle. E' un trionfo di luce.

Ecco che accanto a Gesù compaiono due personaggi: Mosè ed Elia: la Legge e i Profeti; come dire tutta la storia del Primo testamento; a manifestare come tutta era rivolta al Signore Gesù; parlava di di lui, preparava la sua venuta. In Gesù trova spiegazione e compimento. E' Gesù il centro della storia; che, per ciò stesso, è Storia di salvezza.

A un dato momento una nube di luce li avvolge e dalla nube una Voce rivela: "Questi è il mio Figlio, l'Amato! Ascoltatelo!".

Viene spontaneo rammemora-

re l'evento del battesimo, dove abbiamo la duplice rivelazione e della Trinità di Dio e della identità di Gesù, Figlio di Dio.

Anche qui è presente la Trinità: nella nube è lo Spirito santo, c'è la Voce del Padre, c'è il Figlio del Padre amato. Ma la voce del Padre aggiunge un comando esplicito, perentorio: "Ascoltatelo!".

Teniamo presente che la professione di fede dell'ebreo, ripetuta tre volte al giorno, proclamava: "Ascolta, Israele, il Signore è uno solo; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, la tua anima, le tue forze". Ora il Padre comanda di "ascoltare" suo Figlio; una forte e chiara dichiarazione della identità divina di Gesù; se ancora ce n'è bisogno.

Siamo chiamati oggi a rinnovare la nostra salda professione di fede in Gesù-Dio. Siamo chiamati ad ascoltarlo! Chiediamoci: che cosa comporta questo ascolto?.. Comporta: accogliere (ad-cor: fare posto nel cuore); credere; aderire con la volontà; testimoniare con la vita.

Un comandamento che deve avere una forte ricaduta nelle scelte della nostra condotta. Ne deriva un preciso stile di vita. Una adesione. Una sequela. Gesù diventa la Via da seguire; la Verità da credere; la Vita da amare; il Modello su cui specchiarsi; il Maestro da ascoltare; il Pastore, la Guida; il Pane del nostro cammino; l'Acqua che sazia le nostri sete umane: di affetto, di amicizia, di compagnia; e le nostre sete spirituali: di verità, di gioia, di pace, di felicità. Ascoltiamo e seguiamo Gesù, nostro fratello e Signore.

PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 10 al 16 marzo 2014

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Domenica 16 marzo 2014

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 17 al 23 marzo 2014

Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 23 marzo 2014

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 24 al 30 marzo 2014

Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO

16,30 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Giovanni Evangelista a MONTALIA - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO

17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Filippo e Giacomo a VALECCIE - S. Maria a MERCATALE

17,30 - Pieve di TERONTOLA - S. Francesco a CORTONA

18,00 - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA mattina

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO

8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA

8,30 - S. Filippo a CORTONA - Pieve a TERONTOLA

8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA

9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSGLIOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)

9,30 - S. Filippo a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)

10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA

10,15 - S. Francesco a CHIANGACE - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO

10,30 - Eremito delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOCENA - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Giovanni Battista a MONTANARE

10,50 - RONZANO

11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - Pieve a TERONTOLA

11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA

11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA

11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI

DOMENICA pomeriggio

16,00 - S. Pietro a POGGIONI - Eremito delle CELLE - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Eurosia a PIAZZANO (4ª domenica del mese)

16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - VALECCIE (2ª domenica del mese)

17,00 - S. Maria a MERCATALE

17,30 - Oratorio del Sacro Cuore a TERONTOLA (Suore)

18,00 - S. Domenico a CORTONA



Allegra

piendo di gioia i genitori Valeria MORELLI e Fabio ROCCANTI. Gioia che si è rapidamente estesa in quel di Acquasparta (TR) ai nonni materni Rosalba e Vittorio MORELLI, nonché allo zio Damiano. Analoghi sentimenti al Riccio presso i nonni paterni Ines ed Enzo ROCCANTI nonché presso la zia Lucia, al momento "in dolce

attesa", ma ne parleremo di seguito... Infatti non è passato neppure un mese e, sempre all'Ospedale di Castiglione del Lago, è venuta a rallegrarci un'altra splendida bambina: Lucrezia DALU per l'immensa gioia dei genitori Alessandro DALU e Lucia ROCCANTI.

I tanti amici e parenti fanno festa per questo duplice lieto evento e di ciò si rallegra l'intero paese del Riccio che vede finalmente ripopolarsi il "Poggetto"



Lucrezia

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI

MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



ZTL Cortona i primi risultati della sperimentazione

13:00 e tra le 19:00 e le 20:00.

La Polizia Municipale ha presidiato le aree oggetto di rilevamento ed ha proceduto alla contestazione di n. 14 verbali per accesso vietato in zona a traffico limitato.

A poco più di un mese dall'entrata in funzione della ZTL del centro storico di Cortona i primi risultati del suo funzionamento evidenziano una buona accoglienza da parte dei cittadini e degli automobilisti.

Nella ZTL Rossa e Gialla nei sei mesi antecedenti l'attivazione in modalità di pre-esercizio dei varchi elettronici è stato valutato che in media hanno transitato 750 veicoli al giorno.

Questo valore si è ridotto notevolmente nel mese di gennaio 2014 e si stima che i veicoli in transito non superino i 400 al giorno. Questo dato è influenzato ovviamente anche dal particolare periodo in cui ci troviamo: gennaio e febbraio sono notoriamente i mesi di minor afflusso turistico.

Dal 13 gennaio 2014 al 10 febbraio 2014 nelle fasce orarie in cui i varchi sono stati attivi i veicoli non autorizzati che hanno transitato in divieto sono i seguenti:

Transiti NON autorizzati	Varco Nazionale	Via Varco Repubblica	piazza Varco Guelfa	Avviso bonari
368	13	182	173	343*

il numero degli avvisi bonari risulta inferiore al numero dei transiti non autorizzati in quanto alcuni veicoli hanno transitato in divieto più volte nello stesso giorno e la comunicazione dei transiti vietati è stata riunita in un'unica lettera.

Del totale dei transiti non autorizzati il 70% è risultato a carico di residenti del comune di Cortona.

Il 25% dei transiti vietati è stato registrato nelle giornate di lunedì.

Il 50% dei transiti si concentra nelle fasce orarie tra le 11:00 e le

In queste settimane l'impegno della Polizia Municipale è stato incentrato nel far conoscere e comprendere tutte le modalità di funzionamento della ZTL, per questo ad esempio sono stati contattati personalmente anche quei proprietari di veicoli che hanno ricevuto il maggior numero di avvisi bonari, ciò per evitare che al momento dell'entrata in vigore definitiva vi siano situazioni spiacevoli e multe.

Sono anche entrati in funzione i servizi on-line del sito www.comunedicortona.it.

In particolare l'utente può richiedere il permesso per il transito occasionale compilando la scheda che il sistema propone, dopodiché riceverà un messaggio e-mail in cui si comunica che la richiesta è stata inoltrata all'ufficio.

Dopo che l'ufficio ha validato la richiesta l'utente riceverà un se-

condo messaggio e-mail in cui è comunicato se il transito è stato autorizzato ovvero non autorizzato; è attivo il sistema QR Code tramite smartphone con le modalità di cui al punto precedente.

Naturalmente gli Uffici di Polizia Municipale restano a disposizione anche in queste settimane per fornire tutte le informazioni del caso a cittadini, automobilisti e turisti al fine di rendere il sistema ZTL il più efficace possibile.

Info Polizia Municipale di Cortona 0575-63.72.25 polizia@comune.cortona.ar.it

Andrea Laurenzi



La Polizia Ferroviaria di Terontola non deve essere soppressa

PRESO ATTO

Che, da giorni insistono voci sulla chiusura della stazione POLFER di Terontola

CONSIDERATO

Che, la Polizia Ferroviaria, svolge un servizio importantissimo per il territorio, visto il nodo cruciale della nostra stazione di Terontola, con un transito notevole di passeggeri, con arrivi e partenze.

CONSIDERATO ALTRESI'

Che, il nostro territorio, di recente, è stato messo sotto attacco da vere bande di ladri, che hanno messo a segno decine di furti, nelle abitazioni, aziende,

come anche scippi alle persone, il tutto ha visto una mobilitazione non solo politica, ma anche dei cittadini.

Pertanto si è tenuta di recente anche una riunione provinciale sull'ordine pubblico e sicurezza, dove sono stati presi provvedimenti proprio per il nostro territorio. Quindi la mancata presenza di una postazione della Polizia Ferroviaria a Terontola, è da ritenersi fuori luogo, oltre che lesiva per il territorio, specie per il momento che stiamo attraversando.

IMPEGNA

- Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale ad inviarsi in

tutte le sedi opportune per difendere, quindi per mantenere aperta, la stazione della Polfer a Terontola, anche in considerazione di quanto suddetto

- Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale ad inviarsi in

mozione, alle Autorità competenti al fine di testimoniare tutto il disappunto contro l'annuncio della chiusura della stazione di Polfer.

Il Consigliere Comunale
Luciano Meoni

No con i sostenitori della Centrale

Risosta

Il Comitato per Castiglioni, storico sostenitore del no alla Centrale, con puntuale lungimiranza, già all'indomani delle ultime elezioni amministrative, si era allontanato dalla lista "Cittadini Uniti" e oggi rinnova la sua decisione.

Lo scrivente Comitato intende chiarire che mai sosterrà una lista promossa da chi ha voluto sempre e fortemente la centrale a biomasse, per cui si dissocia dal comunicato apparso sul corriere di Arezzo e si guarda bene da sostenere un suo candidato in liste che prevedano qualsiasi accordo con la parte "Brandiana" del Pd, che ha sostenuto con forza la realizzazione della centrale.

Se è vero che Area Democratica ha raggiunto l'accordo con le componenti del PD che fanno riferimento a Brandi e se la candidata del Comitato Lara Lazzeroni, come si legge nel Corriere di Arezzo del 28/febbraio 2014, entrò in quella lista per assumere l'incarico di vice sindaco" sarebbe un clamoroso esempio di trasformismo e opportunismo politico.

Sono otto anni che il Comitato si attiva per la non realizzazione della Centrale e in fede a tale principio non sosterrà mai nessuna lista che non esprima con convinzione anche la filosofia ambientalista del Comitato.

Comitato per Castiglioni

La Professoressa Avv. Lazzeroni si è risentita dell'articolo del nostro comitato, noi ci siamo riferiti esclusivamente a notizie apparse sul Corriere di Arezzo.

Non intendevamo offendere la suscettibilità della professoressa avv. Lazzeroni, pertanto prendiamo atto della sua smentita e riteniamo chiuso l'argomento.

Ci fa molto piacere che il sig. Mori, nonostante i suoi grandi impegni politici, abbia trovato il tempo di tornare ad occuparsi della centrale a biomasse di Castiglioni Forentino. Ma visto che è entrato a gamba tesa sull'argomento, vogliamo fare delle precisazioni doverose:

1. Il Comitato Tutela Valdichiana Sez. di Castiglioni F.no è nato nel 2006 e abbiamo controllato gli orologi e le possiamo assicurare che funzionano molto bene.

2. Nel 2012 a causa di un "pappocchio" sul quale stendiamo un velo pietoso, abbiamo ritenuto opportuno riprenderci la nostra autonomia.

Comunque le consigliamo, se proprio ci tiene ancora al "No" alla centrale di esprimersi attraverso la stampa e i media in generale.

Arsenico nei pozzi a Camucia

Ormai è noto da tempo, a Camucia in alcuni pozzi privati zona a valle, è stata riscontrata la presenza dell'arsenico, sulla vicenda ho già presentato una interrogazione, ma ad oggi aldilà della risposta "formale" nessuno si è mosso.

La presenza dell'arsenico crea giustamente delle preoccupazioni evidenti non solo per i proprietari ma per tutti i cittadini. L'inquinamento potrebbe provenire da diversi fattori, alcuni "circoscritti", visto la vicinanza con quelle proprietà.

Tuttavia occorre far chiarezza al più presto, si debbono effettuare dei controlli mirati, ascoltando magari chi sa.....

Credo che questa situazione debba

essere attenzionata, per questo pubblicamente e apertamente mi appello alle Autorità preposte, alla Procura della Repubblica di Arezzo, la quale come sempre potrà con le proprie capacità dimostrate fino ad oggi, far chiarezza sulla vicenda.

Per quanto mi riguarda sono a disposizione sulle informazioni (per ora non riscontrabili) che mi sono state date, e che se appurate avrebbero del clamoroso.

Ora credo che sia arrivata l'ora di stabilire le cause, in modo da salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente, chi ha taciuto e/o non operato si assumerà le proprie responsabilità.

Il Consigliere Comunale
Luciano Meoni



Salviamo la Polfer di Terontola

La sezione di Lega Nord Cortona condivide pienamente le motivazioni che hanno portato il Consigliere Comunale Luciano Meoni a presentare la mozione sul presidio Polfer di Terontola, la cui chiusura è prevista dal piano di tagli riguardante la Polizia che il Ministero degli Interni si appresta a varare e che è stato già pubblicato dalla stampa nazionale.

Sono, infatti, le stesse motivazioni, fondate sulla preoccupazione per il crescente aumento delle rapine e dei fenomeni di criminalità in tutto il territorio nazionale ed anche nella nostra provincia, hanno già portato i Senatori leghisti a depositare un'interrogazione per chiedere al Ministro Alfano di rivedere questa decisione.

Lega Nord Cortona



E' il momento di agire

E' arrivato il momento di agire, non si può più aspettare, la crisi economica ci sta lentamente ma inesorabilmente distruggendo.

Cortona deve reagire. Imprenditoria privata e Comune devono fare sistema. Gli imprenditori devono tornare a produrre e commercializzare i prodotti locali e il Comune deve favorire e sostenere le proprie imprese. Come? Prima di tutto difendendo il marchio-Cortona, quello che nel mondo imprenditoriale viene chiamato "brand", cioè quel valore aggiunto che i consumatori percepiscono e associano a determinati prodotti. Il marchio Cortona non deve essere solo sinonimo di qualità ma deve evocare bellezza, storia, arte, cultura, mito. Dobbiamo esportare in tutto il mondo i nostri prodotti perché Cortona è conosciuta in tutto il mondo. Il lavoro da svolgere in difesa e in valorizzazione del "Made in Cortona Toscana" è enorme. I turisti che scelgono Cortona per le loro vacanze devono diventare ambasciatori dei nostri prodotti, ecco perché l'immagine della nostra città gioca un ruolo fondamentale.

Cortona deve diventare sinonimo di cortesia, ospitalità, pulizia, organizzazione, efficienza e sicurezza. Dobbiamo rilanciare agricoltura e zootecnia con uno sguardo al passato, alle nostre tradizioni, alla nostra storia ma in chiave totalmente moderna sfruttando tutta la migliore tecnologia in tema di abbassamento di costi di produzione, di commercializzazione e residui inquinanti.

In un territorio vasto come il nostro i presupposti, perché questo progetto si possa realizzare, ci sono tutti. Si tratta di perfezionare gli strumenti urbanistici esistenti in chiave di una realistica crescita del territorio. Attrarre finanziamenti su progetti credibili, che hanno piani industriali solidi, che stanno in piedi e soprattutto di lungo periodo che si strutturano e resistono alla concorrenza

L'amministrazione comunale deve farsi carico di realizzare un tavolo di concertazione tra le varie associazioni di categoria e di una vera e propria cabina di regia. In gioco non c'è poi molto...solo il futuro dei nostri figli.

Teodoro Manfreda

NECROLOGIO



V Anniversario
23 marzo 2009

Gian Franco Corsi

Caro Franco, sono trascorsi 5 anni e molte cose sono cambiate intorno a noi, ma immutato è il grande vuoto che tu hai lasciato ed il sentimento di amore profondo che ci lega a te.

I tuoi cari

VIII Anniversario

Willy Pagani

Adesso vicino a te c'è anche il nonno. Ci manchi, tua figlia, la mamma, la nonna, gli zii. Sarà celebrata una S. Messa in suffragio il 21 marzo 2014 alle ore 17,00 presso la chiesa di S. Filippo.



X Anniversario
12 marzo 2004

Urano Rossi

Ti ricordiamo con affetto immutato e la tua presenza è sempre viva e ci accompagna in ogni ora della nostra vita. Maria Grazia, Federico, Marco, Enzo e Rosanna.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro

Questo difficile amore

Quanti fiori nascono, sbocciano poi, devono appassire, perché nessuno gli darà un po' d'acqua!

Quante stelle ogni sera si accendono poi, la mattina scompaiono, e forse nessuno potrà mai notarle.

E come qualcosa illumina la vita, ora svanisce e non sai cosa è...ma non è difficile capire.

E' nel silenzio, nel profondo che si nasconde questo sentimento, come un tesoro

nel suo cofanetto è custodito; a volte è una cosa grande che riempi il cuore!

Guarda, lì c'è un mendicante che chiede carità!

Ha folte sopracciglia ed il viso scarnito, no ha fame, guarda quei spiccioli e con gli occhi lucidi,

rivede un fanciullo che forse, amore non ne ha mai avuto.

Alberto Bertì

Battigia

L'onda che va verso riva, plana. Incontra il tuo corpo caldo di sole

e s'infrange. Il fruscio sussurra dolci parole all'attesa del cuore.

Azelio Cantini

Ventiquattresima e venticinquesima giornata dei nostri campionati dilettantistici

Prima Categoria quarta vittoria consecutiva per il Cortona Camucia, che adesso si avvicina ai play off

Ritorna alla vittoria il Terontola, che negli ultimi due turni ottiene 4 punti. In Seconda Categoria cinque risultati utili consecutivi per il Camucia Calcio, che al momento conquista il 41° punto. Dopo 7 risultati utili consecutivi, la Fratticiola capitola 2-0 nel derby contro il Camucia Calcio. Il Montecchio si trova quart'ultimo in classifica. Fratta e Santa Caterina con 36 punti in classifica. Terza categoria arrivata alla diciassettesima giornata Monsigliolo e Pietraia navigano purtroppo nei bassifondi della classifica con poche possibilità di ottenere risultati migliori

Prima Categoria

In Prima Girone "E" comanda sempre l'Aquilana Monteverchi, che alla venticinquesima giornata totalizza 53 punti in classifica e distanzia la coppia Lucignano e Ambra di 2 punti.

Al terzo posto il Torrita con 44 punti; con 41 la Traiana; quindi,

Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Aquila Monteverchi	53
Lucignano	51
Ambra	51
Torrita	44
Traiana	41
Cortona-Camucia	40
Alberoro	39
Talla	36
Olmo Ponte	34
Badia Agnano	34
Terontola	31
Up Poliziana	28
Viaggio Pian di Scò.	25
Cesa	24
Rassina	14
Bettolle	7

udite udite, a 40 c'è il sorprendente Cortona Camucia; con 39 l'Alberoro sconfitto dal Terontola, poi Talla a 36, Olmo Ponte con 34 e Badia Agnano; con 31 il Terontola, poi 28 la Poliziana, 25 il Pian di

Scò, Cesa a 24, Rassina 14, chiude la classifica il Bettolle con 17 punti.

Le tre prime in vetta lotteranno per il titolo finale. Quindi ci sarà battaglia anche per accedere alle posizioni per i play off mentre immischiate per gli spareggi play out le squadre sospette fin da ora saranno, Terontola, Poliziana, Vaggio e Cesa, mentre per il Rassina e il Bettolle le riteniamo ormai spacciate.

Il tutto sarà deciso nelle ultime 5 giornate che mancano ancora alla fine del campionato.

Cortona Camucia

Gli arancioni di Faralli dopo qualche titubanza hanno iniziato a fare veramente sul serio. Dopo la sconfitta casalinga contro il Torrita, il Cortona ha conseguito 4 vittorie consecutive, segnando 8 reti e subendone soltanto 2.

Gli ultimi due successi sono venuti, prima nell'incontro casalingo nei confronti della Traiana, per 1-0, poi in trasferta a Viaggio, dove i ragazzi di Faralli trafiggevano i valdarnesi per 3 reti a 0, con doppietta di Sina.

Nello specifico la classifica di Faralli & C. parla chiaro, 40 punti, sesto posto, vale a dire un solo punto dalla quinta che già si trova tra le partecipanti ai play off.

Niente male. Ancora mancano 5 partite alla fine del campionato. La compagine di Faralli dovrà affrontare in particolare l'Ambra in trasferta e il Monteverchi in casa nell'ultima di campionato.

Intanto nel prossimo turno arriverà al Maestà del Sasso la Poliziana, squadra di bassa classifica, ma da prendersi con le classiche

molle, perché nel calcio non c'è niente di facile e purtroppo non è una scienza esatta.

Terontola

Finalmente dopo aver subito 6 sconfitte consecutive, il Terontola ritorna a sorridere.

La squadra di Enrico Testini riemerge dalle sabbie mobili del play out, dove era precipitata.

Il bianco celesti prima vanno a prendersi un prezioso punto, 1-1, nel difficilissimo campo del Talla, poi fanno un quasi miracolo al Farinaio, riuscendo a rimandare battuto per 1-0 il forte Alberoro, che non perdeva da ben 17 giornate.

Le cronache parlano di successo immediato e di aiuti arbitrali e della sfortuna della compagine ospite.

Sappiamo bene tutti, che poi questi torti subiti, alla fine del campionato vengono sempre a compensarsi.

Adesso con i suoi 31 punti esce dalle ultime cinque e stacca di 3 punti la Poliziana che viene a trovarsi quint'ultima con 28 punti.

Nel prossimo turno trasferta difficile a Badia Agnano, diretta concorrente proprio del Terontola.

Seconda Categoria

Fino alla fine del campionato comanderanno solo 2 squadre, vale a dire il Battifolle con 55 punti e l'Olimpic '96 che segue a 54, perciò da questa coppia scaturirà la vincente del torneo, anche perché coloro che seguono sono: Spioiano a 46, Viciomaggio e Montagnano a 45, Arezzo F.A. a 43. Le altre che viaggiano ormai tran-

Seconda categoria girone N

Squadra	Punti
Battifolle	55
Olimp 96	54
Spioiano	46
Viciomaggio	45
Montagnano	45
Arezzo F.Academy	43
Camucia Calcio	41
C.Fratticiola	36
Fratta S.C.	36
Tegoleto	34
Pieve del Toppo	30
S.Firmina	20
Montecchio	19
Asinalonga	15
Cozzano	14
S.Marco la Sella	10

quille giocano a concludere il campionato senza altri impegni specifici.

Chi non saranno per niente tranquille, sono le squadre da 20 punti in giù.

Ultima tranquilla il Pieve al Toppo con 30 punti, lotteranno nei play out, S. Firmina 20, Montecchio 19, Asinalonga 15 e Cozzano a 14, mentre sta molto peggio il S. Marco che chiude a 10 punti.

Pertanto a 5 giornate dalla fine ancora non c'è niente di esito

matematico.

Camucia Calcio

Con i suoi 41 punti in classifica, ancora il Camucia Calcio può aspirare a rientrare nelle partecipanti ai play off, dal momento che si trova settima in classifica e a soli 4 punti dalla quinta.

Con la vittoria per 2-0 nel derby casalingo contro la Fratticiola, Camucia Calcio conquista il suo 5° risultato utile consecutivo e ripeto che ancora potrebbe lottare per questo ambito traguardo.

Da ricordare anche l'importante pareggio per 1-1 rimediato nel difficile campo del Pieve al Toppo.

Il Camucia Calcio, adesso, è atteso da una difficile trasferta ad Arezzo, contro l'Arezzo Accademy, ma siamo sicuri che i ragazzi di mister Del Gobbo sapranno dire la loro.

Fratta S. Caterina

Rosso verdi ormai tranquilli a 36 punti, dopo aver conseguito il suo quinto risultato utile consecutivo si vede finalmente che i ragazzi di Marco Tavanti hanno raggiunto quella continuità di risultati utili che nel girone di andata gli sono venuti a mancare.

Adesso la Fratta potrà continuare il suo campionato nel modo più tranquillo cercando sempre di incrementare la classifica, come d'altronde ha fatto in questi ultimi tempi; pareggio per 2-2 in trasferta col Viciomaggio, 4° in classifica e poi vittoria casalinga per 2-1 contro il Cozzano.

Nel prossimo turno la Fratta dovrà affrontare sempre in casa la terza in classifica Spioiano.

Fratticiola

In questi ultimi tempi la Fratticiola perde un po' della sua iniziale brillantezza, comunque fino ad ora si può ben dire che la squadra di Meacci ha fatto senza meno più del suo. E' una quadra promossa e per la prima volta partecipa ad un campionato regionale.

Dopo sette risultati utili, l'ultimo 0-0 pareggio casalingo nel derby contro il Montecchio, la Fratticiola perde il derby contro i cugini di Camucia per 2-0.

Adesso la squadra del presidente Emilio Beligni conta in classifica 36 punti in zona di metà classifica.

Nella prossima partita i ragazzi di Meacci dovranno affrontare la non semplice trasferta di Pieve al Toppo.

Montecchio

Dopo aver preso un buon punto nella trasferta di Fratticiola con risultato di 0-0, il Montecchio viene sconfitto sonoramente all'Ennio Viti dal forte Viciomaggio per 5-1 e resta in classifica con 19 punti al quart'ultimo posto.

Sarà protagonista degli spareggi play out.

Speriamo tanto che la squadra in bianco rosso si possa salvare naturalmente dovrà lottare molto, anche perché nelle ultime 5 partite tre di queste saranno in trasferta contro squadre importanti e le due casalinghe saranno contro l'abborribile Pieve al Toppo e la concorrente S. Firmina.

Terza Categoria

Nella Terza Aretina resta sempre in testa con 40 punti il Montemignaio, il S. Giovanni e il Palazzo del Pero.

Praticamente tra queste squadre c'è la pretendente a salire di categoria.

Il pronostico naturalmente favorevole va all'attuale capolista Montemignaio.

Delle due nostre compagini, Monsigliolo e Pietraia che occupano ormai i bassifondi della classifica c'è poco da dire.

Danilo Sestini

Torna in grande forma Santucci

In Francia si rivede in grande spolvero Michele Santucci. Ottimo secondo posto del nuotatore cortonese al 15esimo meeting internazionale di Lione nella gara più importante della manifestazione, i 100 metri stile libero. Chi pensava, dopo le non troppo brillanti prove ai mondiali di Barcellona 2013, che Santucci fosse destinato ad un

notevole lavoro svolto dal ragazzo di Cortona.

L'appuntamento cruciale di quest'anno saranno gli europei in vasca lunga, a Berlino dal 13 al 24 Agosto.

Il direttore tecnico della Nazionale di nuoto, Cesare Butini, deciderà i rappresentanti della squadra italiana nel corso dei prossimi campionati nazionali as-



lenta ma graduale eclissi dai grandi palcoscenici si deve ricredere. Nella gara regina del nuoto undue tutto italiano, primo Luca Dotto e secondo Michele Santucci in 50"e49".

Se questo non bastasse, la conferma dell'ottima forma di Santucci arriva con la vittoria nei 50 stile libero il giorno successivo con un ottimo tempo di 23"e29". La spedizione azzurra ha brillato complessivamente nelle due giornate di gara nelle vasche francesi: sei successi e undici podi complessivi per il gruppo di italiani al via. Erano cinque gli atleti azzurri convocati per il Meeting internazionale di nuoto, in Francia l'1 e il 2 marzo. Santucci, classe 1989, è stato chiamato in questo manipolo d'eccellenza dalla federazione italiana nuoto, a riconoscimento del

soluti a Riccione (8-12 Aprile). La concorrenza è agguerrita. Per Santucci si prospettano mesi di duro lavoro in vasca, poco tempo per il riposo nella sua Val di Chiana.

Valerio Palombaro

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

No Academy for Great Man: DiCaprio e gli Oscar mancati

E' colato a picco con il transatlantico più famoso del mondo, ha volato in alto come un aviatore affetto da psicosi, precipitando negli inferi di Wall Street. Cosa volete di più da quest'uomo? Anche quest'anno, l'Academy ha vergognosamente snobbato il magistrale lavoro di Leonardo DiCaprio non assegnandogli l'ambito statuette. Ecco, tutti gli Oscar scandalosamente non conferiti al migliore attore della sua generazione, perseguitato dalla maledizione del Titanic...

Arnie Grape in Buon compleanno Mr. Grape (1993)

Semi-esordiente, allora 19enne, stupisce pubblico e critica nel ruolo del fratello disabile di Johnny Depp: mentalmente ritardato dalla nascita. Arriva la nomination ma rimane, paurosamente, a bocca sciutta.

Arthur Rimbaud in Poeti dall'Inferno (1995)

Scrive col sangue poesie d'amore decadente per il maturo compagno di letto Paul Verlaine che lo porterà all'autoistruzione. Il suo efebico poeta squattrinato avrebbe dovuto fruttargli la seconda statuette.

Howard Hughes in The Aviator (2004)

Il magnate dell'aviazione e pioniere di Hollywood, consumato dalla disturbante sindrome ossessivo-compulsiva che lo renderà schiavo di manie perpetuanti, confinandolo nel totale isolamento. È nella cinquina dei nominati ma manca, ancora una volta, il segno.

Danny Archer in Blood Diamond (2006)

Si macchia di crimini orrendi nel cinico mercenario che contrabbanda diamanti in Sierra Leone ma che, poi, si redimerà. Con un posto tra i nominati viene, di nuovo, messo da parte in quella che resta la sua performance più toccante.

Frank Wheeler in Revolutionary Road (2008)

Nemmeno scannandosi verbalmente con la Kate Winslet di Titanic, nella routine domestica dei fifties, riesce a impressionare l'Academy che non lo onora con una stra-meritata candidatura.

Jordan Belfort in The Wolf of Wall Street (2013)

È stato ingoiato nei peccaminosi gironi danteschi per poi essere risputato madido di corruzione. L'esito della premiazione è, ahimè, ben noto.

Ciclo Club Quota Mille

Grande successo della gara di Mountain Bike a Cortona

La gara di Mountain Bike, organizzata dal Ciclo Club Quota Mille, quest'anno ha superato tutte le aspettative di partecipazione ed alla partenza della gara fissata alle ore 9,30 di domenica 23 febbraio si sono presentati oltre 200 partecipanti provenienti da varie regioni.

La gara valevole, come prima prova del "Trofeo Colli e Valli 2014", era giunta quest'anno alla 12a edizione del Trofeo Citta' di Cortona e credo arrivata all'apice del successo.

Infatti gli organizzatori del Ciclo Club Quota Mille, sempre meticolosi e attenti si sono visti arrivare alle iscrizioni un numero

giorni precedenti;

- Leader Assoluto - Rinaldini Roberto
- Cat. A1 - Rinaldini Roberto:



squadra; Scott Pasquini Stella Azzurra

- Cat. A2 - Milo Burzi: squadra;

via in 7 hanno tutti portato a termine la gara con l'ottimo risultato di Broccolini Emanuele (1,16,38), e Donati Lorenzo

(1,21,25).

Buona la prova di Magi Lorenzo del Ciclo Club quota Mille e di Emanuele Broccolini.

Ben organizzate anche le premiazioni con molti trofei, artigianato locale e cesti con specialità nostrane: nel dopo gara il Ciclo club Quota Mille ha offerto un pasta party e una vastissima quantità di dolci fatti in casa molto graditi da tutti i presenti atleti e no.

L'appuntamento è per tutti al prossimo anno con l'intenzione di migliorarsi ancora senza dimenticare che il Ciclo Club Quota Mille a fine marzo contribuirà all'organizzazione della Rampichiana, gara davvero prestigiosa e che in parte ricalcherà il percorso di questa gara. **R. Fiorenzuoli**



incredibile di atleti, più di 200, che si sono dati battaglia su un percorso davvero selettivo e degno, per durezza e spettacolarità di quello di "un campionato Italiano"

1 km totali erano "solo" 27 ma pieni di insidie, tratti tecnici e salite durissime; 1000 i metri di dislivello che portavano il percorso d'apprima lungo i sentieri della montagna Cortonese e poi due passaggi entro le mura di Cortona, (novità assoluta) con la salita di via Guelfa e a salire sino alla durissima via Crucis, il piazzale di Santa Margherita, la discesa dietro la Fortezza, un tratto di single track che portava sino all'arrivo posto alla fine del Viale del Parterre, presso i campi da tennis dove era situata tutta l'organizzazione e da dove gli atleti erano partiti verso le 10,00.

Una bella giornata di sole ha fatto da coreografia ad una bella giornata di sport che ha ripagato le fatiche organizzative dei tanti ragazzi Cortonesi che si adoperati per la buona riuscita della manifestazione.

La gara è stata da subito selettiva sia per il ritmo imposto dai primi sia per le asperità e le caratteristiche del percorso reso ancor più insidioso dalle piogge dei

Scott Pasquini Stella Azzurra

- Cat. A3 - Sauro Nocenti: squadra; Cavallino Specialized



- Cat. A4 - Renato Papaveri: squadra; Cavallino Specialized
- Cat. A5 - Massimo Burzi
- Cat. A6 - Gianfranco Riscoia
- Cat. Dilettanti - Tomas Segatori
- Cat. Donne - Genziana Cenni

Il vincitore assoluto è stato Rinaldini Roberto (1,11,39) che sul traguardo ha preceduto Magi Simone (1,14,20) Ciclo Club Quota Mille e Tassini Simone (Cavallino Specialized 1,14,42) poi gli altri, 4° Nocenti Sauro (Cavallino Specialized 1,15,14) 5° Burzi Milo (Scott Pasquini stella azzurra 1,15,30) e a seguire tutti nomi di altissima qualità e spessore tecnico.

Si sono piazzati molto bene gli atleti di casa, che presentatisi al

Nel girone di ritorno le squadre avvicinano i propri obiet-

Il girone di ritorno è cominciato l'8 febbraio; dopo che nel mese di gennaio le formazioni maggiori di serie C del Cortona Volley avevano avuto un rendimento ottimo, in concomitanza con le prime 5 gare del ritorno sono tornati i "problemi" che si erano presentati all'andata complice l'affrontare formazioni molto in alto nella classifica.

Ma mentre la squadra maschile ha saputo fronteggiare meglio queste difficoltà vincendo alcune gare difficili questo non è avvenuto per la formazione femminile, che ricordiamo punta comunque alla salvezza.

La squadra maschile allenata da Fabrizio Sabatini dopo essere risalita in classifica e aver riagganciato la possibilità di lottare per i play off adesso si trova nel momento decisivo del campionato, ovvero deve affrontare alcune delle formazioni che le contendono i punti per arrivare agli spareggi: dopo aver vinto la prima del ritorno, in casa, contro la Norcineria Toscana infatti i ragazzi di Sabatini sono andati a vincere contro la Sales con un perentorio 3 a 1, dimostrando tenacia e grinta.

La gara successiva è stata poi quella contro la Virtus Pallavolo Poggibonsi, diretta avversaria nella rincorsa ai play off; in casa i ragazzi Cortonesi hanno vinto seppur al tie-break avvicinando gli avversari ed il 5° posto in classifica.

Sabato 1° marzo si è giocata poi la gara contro la Ruini Cus Firenze in cui la squadra non è riuscita nelle imprese precedenti andando a perdere al tie-break in modo non impeccabile ma disputando una gara comunque buona e dimostrando carattere a contendere la gara in casa agli avversari sino in fondo.

Fondamentale per la classifica

Cortona Volley

la gara contro lo Scandicci che si è giocata sabato 8 marzo. In questa gara la squadra Cortonese, in casa, non è riuscita nell'impresa pur alla portata; alla fine ha perso per 3 a 1 compromettendo, in parte, la rincorsa ai play off. Decisiva la perdita del secondo set per 24 a 26!

rispettivamente contro Maxitalia Service, Fiorentina Rinascita e la squadra di Pontemediceo, rispettivamente prima, terza e settima in classifica!

Pur con obiettivi differenti è stata senza dubbio molto importante anche per la formazione femminile la gara che si è giocata,



La squadra maschile in questo periodo è stata penalizzata da numerosi infortuni che hanno di fatto limitato la capacità di tutta la rosa di allenarsi a pieno regime e soprattutto di poter scendere in campo schierando la formazione migliore.

Nelle prossime gare e nella capacità di concentrarsi e non sbagliare nelle partite possibili sarà la chiave per poter lottare sino in fondo per quello che era l'obiettivo iniziale della squadra ovvero un posto nei play off a dispetto di tante difficoltà incontrate.

La squadra femminile invece si trova in un momento davvero delicato in cui le prime gare del ritorno giocate contro le prime della classifica hanno fatto ricadere la formazione allenata dalla coriacea Carmen Pimentel in una scomoda posizione di classifica; infatti dopo che alla fine del girone di andata era arrivata alla salvezza "teorica" adesso la situazione si è di nuovo complicata.

Alla prima di ritorno la squadra Cortonese aveva vinto contro il Calenzano al tie-break ma poco avevano potuto le ragazze di Carmen nelle successive tre gare,

in casa, sabato 8 marzo contro il Volley Group Valdarno, dietro in classifica al Cortona ma da prendere comunque con molta attenzione.

Le ragazze allenate da Carmen Pimentel hanno giocato con accortezza e sono riuscite ad aggiudicarsi una di quelle gare da non perdere per non compromettere un'intera stagione e riavvicinare il treno della salvezza o perlomeno non farlo accelerare troppo.

La vittoria è arrivata solo al tie-break lasciando "per strada" un punto importante ma le ragazze hanno tenuto mentalmente e questo è l'importante.

Adesso il destino della squadra è nelle mani delle ragazze che nella prossima gara, sabato 15 marzo, affronteranno la squadra Aurelia Antica, un'altra gara fondamentale ma con la convinzione e la certezza di essere una squadra che lotta unita per il proprio obiettivo, un lavoro non facile che l'allenatrice sta portando in porto, amalgamando bene le giovanissime e le atlete con maggiore esperienza se pur molto giovani anch'esse.

Riccardo Fiorenzuoli

Paolo Lorenzi in finale a San Paolo



La rete Skai ha trasmesso in diretta il 2 marzo la partita di finale del torneo che si è svolto in Brasile nella città di San Paolo.

Lorenzi contro Del Bonis.

È stata una finale avvincente con la vittoria di Lorenzi nel primo set, la vittoria di Del Bonis nel secondo set e una conclusione a favore di quest'ultimo nel terzo set con conquista del torneo ma con una battaglia tennista veramente bella.

Lunghi scambi nei quali Lorenzi ha dimostrato tutta la sua grinta e la sua tenica.

A giudizio anche dei commentatori la sconfitta di Lorenzi è tutto sommato immeritata.

Paolo Lorenzi è nato a Siena da padre cortonese, il prof. Marco Lorenzi e la madre Marina Castaldi.

L.L.

Cronoscalata Camucia Cortona

Si svolgerà come di consueto la seconda domenica di Aprile la XXVIII edizione della cronoscalata CAMUCIA CORTONA gara Internazionale valida per il Campionato Italiano della Montagna Autostoriche. La manifestazione vedrà come sempre alla partenza un considerevole numero di vetture storiche provenienti da tutta Italia ed Europa e come ogni anno gli appassionati potranno visionare il bellissimo paddock nell'abitato di Camucia oltre ad incontrare alcuni dei più popolari piloti di auto degli anni settanta.

Quest'ultimi, come di consueto, vengono invitati dagli organizzatori ad assistere alla cronoscalata, il tutto per rendere la gara stessa un evento storico degno di nota nel panorama delle gare italiane.

Grande attenzione da parte del staff organizzativo è stato riservato alla perfetta riuscita della manifestazione.

L'evento infatti sarà gestito dal direttore di gara internazionale Fabrizio Fondacci, direttore del gran premio d'Italia di formula 1, coadiuvato dallo storico direttore di gara della Camucia Cortona, Marcello Cecilioni.

Appuntamento quindi per l'11, 12 e 13 aprile 2014 nel bellissimo paddock della cittadina Etrusca per assistere a questa festa dell'automobilismo storico internazionale. **Circolo Autostoriche Paolo Piantini**



Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglione del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bista-

relli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco

Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Lan-

di, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pel-

legri, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario

Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Elena

Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cento Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Ufficio stampa
Direct marketing postale
Quotidiani

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Ipad
Iphone
Android
Creazione brochure interattive

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct email marketing
Sms marketing

SOCIAL MEDIA

ad spray

VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

Ad Spray S.r.l.
Via Mazzini 29 - 52043
Castiglione Fiorentino (AR)

Contatti
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575.650205

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 10 è in tipografia martedì 11 marzo 2014

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore